



REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DESTINATO AL PASCOLO DI OVINI E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DA UBICARSI IN AGRO DI TORITTO (BA) DELLA POTENZA DI CIRCA 30 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA NAZIONALE (RTN) MEDIANTE CAVIDOTTO IN MEDIA TENSIONE COLLEGATO ALLA STAZIONE RTN PALO DEL COLLE (BA) ED IMPIANTO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI IDROGENO IN AGRO DI GRUMO APPULA (BA) ALIMENTATO DALLO STESSO IMPIANTO FV

Potenza nominale cc: 30,38 MWp - Potenza in immissione ca: 29,97 MVA

ELABORATO

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello progetto	Codice pratica	Documento	Codice elaborato	n° foglio	n° tot. fogli	Nome file	Data	Scala
PD	8210	R	2.3	-	-	R_2.3_F0463BR01A_RELINTMIC.pdf	07/2023	n.a.

REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	13/07/2023	1° Emissione	LZU	LZU	GZU

PROGETTAZIONE:

MATE System Unipersonale srl

Via Papa Pio XII, n.8 | 70020 - Cassano delle Murge (BA)
tel. +39 080 3072072
mail: info@matesystemsrl.it | pec: matesystem@pec.it



F4 INGEGNERIA

Via Di Giura - Centro Direzionale, 85100 Potenza
tel. +39 0971 1944797 - Fax +39 0971 55452
mail: info@f4ingegneria.it pec: f4ingegneria@pec.it

DIRITTI Questo elaborato è di proprietà della Banzi Solare S.r.l. pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

PROPONENTE:
BANZI SOLARE S.R.L.
S.P 238 Km 52.500
ALTAMURA

PARTNERSHIP:





REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e
produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in
agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel
Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di
idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA)
alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

SOMMARIO

0	PREMESSA	2
1	ASPETTI PAESAGGISTICI	3
1.1	Approfondimento della relazione paesaggistica	3
1.2	Documentazione fotografica	11
1.3	Fotosimulazioni	12
1.4	Studio degli impatti cumulativi dell'impianto	13
1.5	Conformità con le Linee Guida in materia di Agrivoltaico del MASE 29	
2	ASPETTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA	41
2.1	Documentazione ex art.25, c.1, d.lgs.50/2016	41
3	CONCLUSIONI	43



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e
produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in
agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel
Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di
idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA)
alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

0 PREMESSA

Il presente elaborato è stato redatto come riscontro alla nota della *Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura* (di seguito indicato anche come MiC) con nota prot. 3727-P del 14.03.2023, in ottemperanza alla specifica richiesta formulata dalla *Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di Valutazione di VIA e VAS del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica* (di seguito indicato anche come MASE) in sede di conferenza di servizi convocata con propria nota prot.82651 del 22.05.2023 e tenutasi per via telematica in data 01.06.2023. La documentazione integrativa a corredo del presente documento è presentata pertanto in virtù di quanto disposto dall’art.27, comma 7, del d.lgs. 152/2006 ed è aggiornata anche per la parte concernente le opere di connessione. Si allega anche l’analisi delle motivazioni e delle coerenze effettuate nell’ambito dello Studio di Impatto Ambientale, inavvertitamente omissivo in prima istanza.

Per una maggiore facilità di lettura, il presente documento è organizzato in paragrafi e sottoparagrafi coerenti con le richieste di integrazioni. A margine del riscontro per i singoli punti, sono riportati i riferimenti degli elaborati correlati. In tale sezione, gli eventuali elaborati integrativi e/o revisionati sono evidenziati in **GIALLO**.





1 ASPETTI PAESAGGISTICI

1.1 Approfondimento della relazione paesaggistica

Richiesta

Approfondimento della relazione paesaggistica per la parte relativa alle opere incidenti nel territorio di Toritto, Palo del Colle e Grumo Appula, in quanto le opere incidono direttamente o visualmente con le componenti di paesaggio rilevate.

Riscontro

In proposito si fa preliminarmente evidenziare che, in ottemperanza a quanto richiesto, per la Puglia, dalle **Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica** (di cui alla Det. Dirigenziale 1/2011 ex D.G.R. 3029/2010, BURP n.11 del 20.01.2011), la documentazione presentata a corredo dell'istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale contiene gli elaborati richiesti in materia paesaggistica.

Si evidenzia, peraltro che la relazione paesaggistica è stata redatta coerentemente con:

- L'Allegato Tecnico al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005,
- Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Pesistico Territoriale Regionale (PPTR) e, in particolare, impostando la struttura del documento secondo lo schema delle informazioni richieste nel modulo di istanza di autorizzazione paesaggistica disponibile sul portale sit.puglia.

Tanto premesso, come evidenziato nella stessa relazione, le opere previste in progetto sono state distinte nelle seguenti componenti:

- **Impianto agrovoltaiico**, ovvero la parte di progetto dedicata alla produzione di energia elettrica e al contemporaneo utilizzo della superficie sottostante come pascolo per ovini (con area ricovero e mungitura realizzata con strutture mobili) e allevamento di api, integrata con la realizzazione di una fascia interessata dalla messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone anche con lo scopo di potenziare le connessioni ecologiche della fauna selvatica nell'area;
- **Impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno**, da realizzarsi in area industriale dismessa limitrofa da destinare alla realizzazione di una stazione di stoccaggio dell'energia elettrica prodotta dall'impianto ed alimentazione di una serie di elettrolizzatori. La produzione di idrogeno verde può essere immessa nella rete SNAM o fornita alle FAL nella vicina stazione di Mellitto o distribuita in una stazione di servizio adiacente, completa anche di punti di ricarica per auto elettriche *fast* e *superfast*, punto ristoro e parcheggio. Nell'area è prevista la sistemazione a verde di tutte le aree per le quali non è strettamente necessaria la pavimentazione, la realizzazione di un percorso botanico fruibile anche da persone diversamente abili e



RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

la ristrutturazione di un edificio rurale esistente e rifunzionalizzazione come laboratorio di trasformazione e didattico;

- **Connessione elettrica**, funzionale all'immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia elettrica prodotta dall'impianto agrovoltaiico e non utilizzata per la produzione di idrogeno. In particolare, il collegamento avviene in corrispondenza di uno stallo assegnato da TERNA all'interno di una stazione elettrica di utenza condivisa con altro produttore e già autorizzata nell'ambito di un altro procedimento e adiacente alla Stazione Elettrica (SE) di Palo del Colle esistente;
- **Opere di connessione**, consistenti in:
 - Cavidotto interrato in media tensione per la connessione dell'impianto agrovoltaiico e la stazione elettrica di utenza;
 - Cavidotto interrato in media tensione per la connessione dell'impianto agrovoltaiico con l'area dedicata alla produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno;
 - Idrogenodotto interrato, di collegamento tra l'area di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno e il punto di smistamento SNAM identificato.

Per quanto riguarda l'**impianto agrovoltaiico**, le valutazioni di impatto sono state condotte, per la fase di cantiere, esercizio e dismissione (queste ultime riconducibili, nel caso di specie, alla fase di cantiere), sia con riferimento a due possibili alternative localizzative sia con riferimento ai potenziali impatti cumulativi.

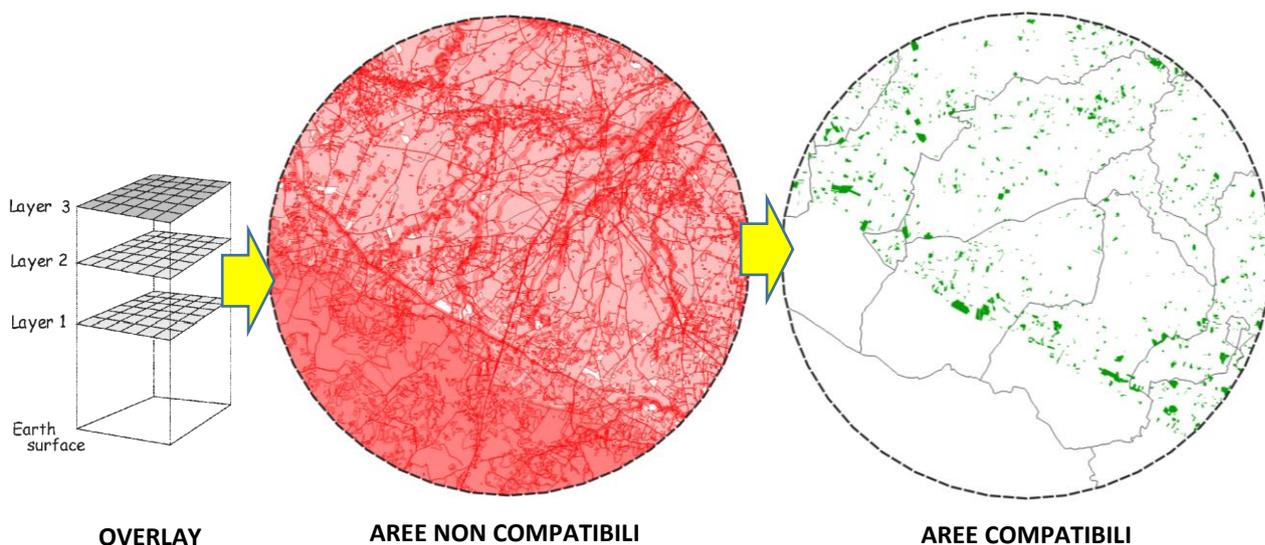


Figura 1: Schematizzazione del processo di selezione delle aree eleggibili ai fini della realizzazione del progetto proposto



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

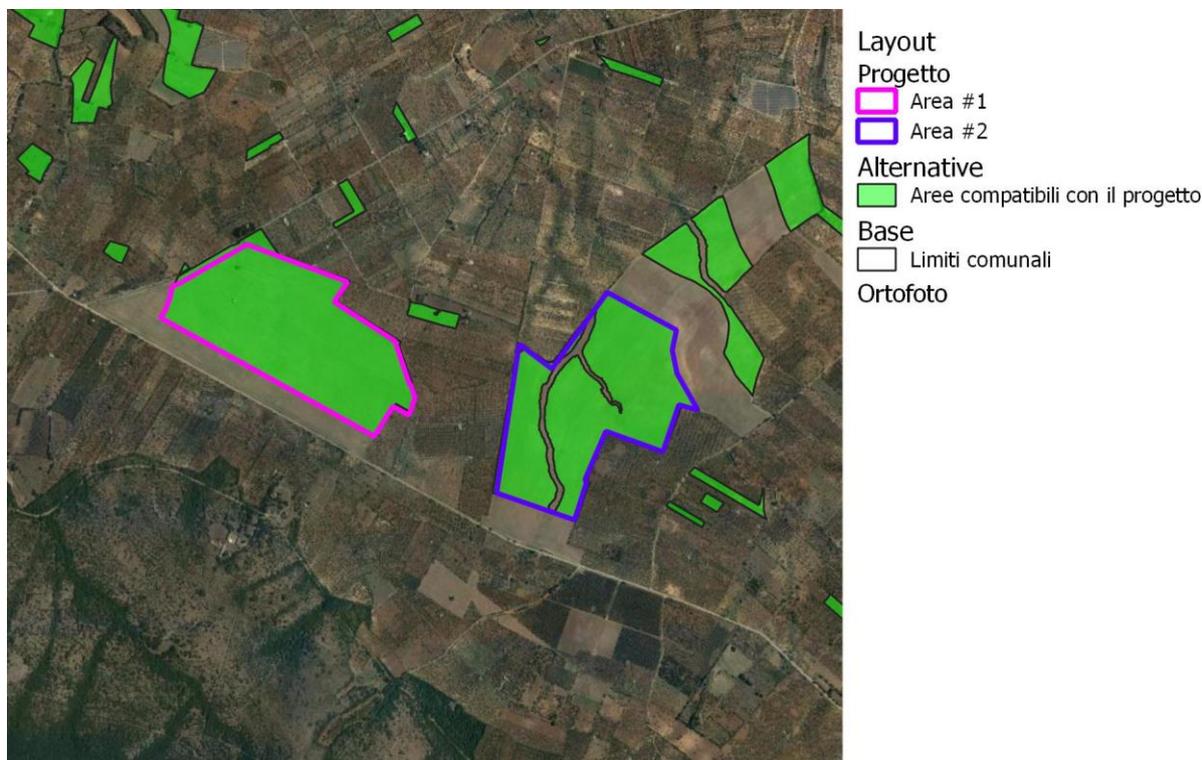


Figura 2: Localizzazione delle alternative di localizzazione dell'impianto agrovoltaico

Data la natura temporanea e reversibile delle attività di cantiere, in questa fase gli impatti sono stati valutati dal punto di vista qualitativo.

Per quanto riguarda la fase di esercizio, la metodologia adottata (per la cui descrizione di dettaglio si rimanda alla relazione paesaggistica) consente di valutare l'**Impatto Paesaggistico (IP)** dei diversi scenari dal punto di vista quantitativo, sulla base di analisi condotte in ambiente GIS che tengono conto tanto del **Valore Paesaggistico (VP)** della porzione di territorio circostante l'impianto¹, quanto della **Visibilità dell'Impianto (VI)** proposto e degli impianti costituenti un potenziale effetto cumulo.

Per lo **stato di fatto (Sf)**, ovvero per lo scenario che contempla di tutti gli impianti costituenti un potenziale impatto cumulativo, è stata elaborata una specifica mappa, evidenziando le aree più esposte all'impatto e quelle meno esposte, come nell'immagine seguente.

¹ Identificata coerentemente con le indicazioni contenute nella Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologica 6 giugno 2014, n.162, avente ad oggetto: "D.G.R. n.2122 del 23/10/2012 – Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio". BURP n.83 del 26.06.2014



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
 Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

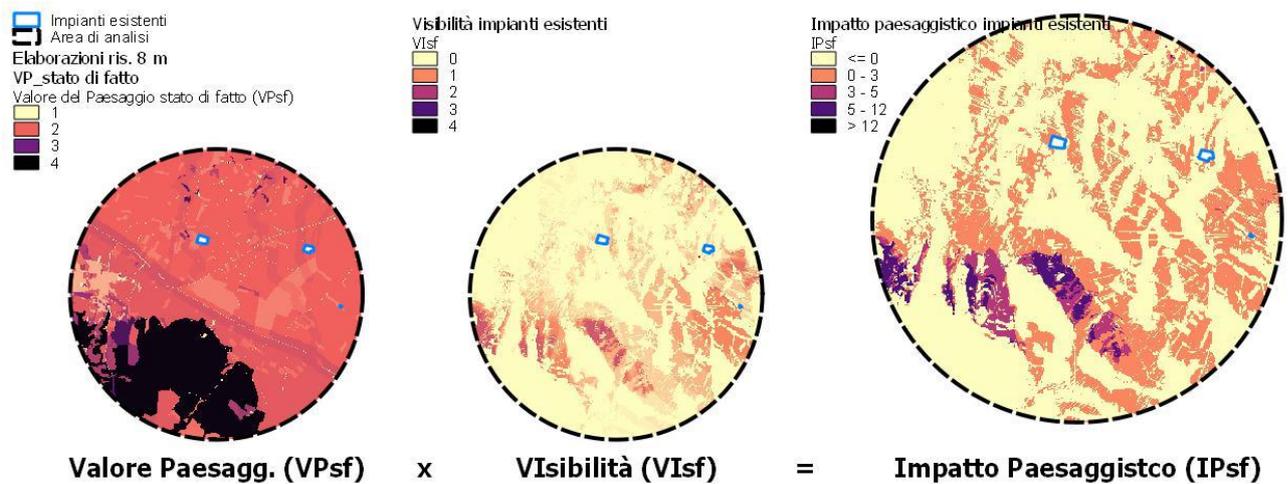


Figura 3: Impatto paesaggistico dello stato di fatto (IPsf)

Per lo **stato di progetto (Sprog)**, ovvero per lo scenario che contempla l’impianto in progetto e gli impianti costituenti un potenziale impatto cumulativo, è stata poi effettuata una valutazione delle due possibili alternative, da cui è risultato **che la proposta progettuale (prog) è preferibile dal punto di vista paesaggistico, in virtù del maggiore impatto del layout alternativo (alt), pari in media al 4.7% rispetto al layout proposto.**

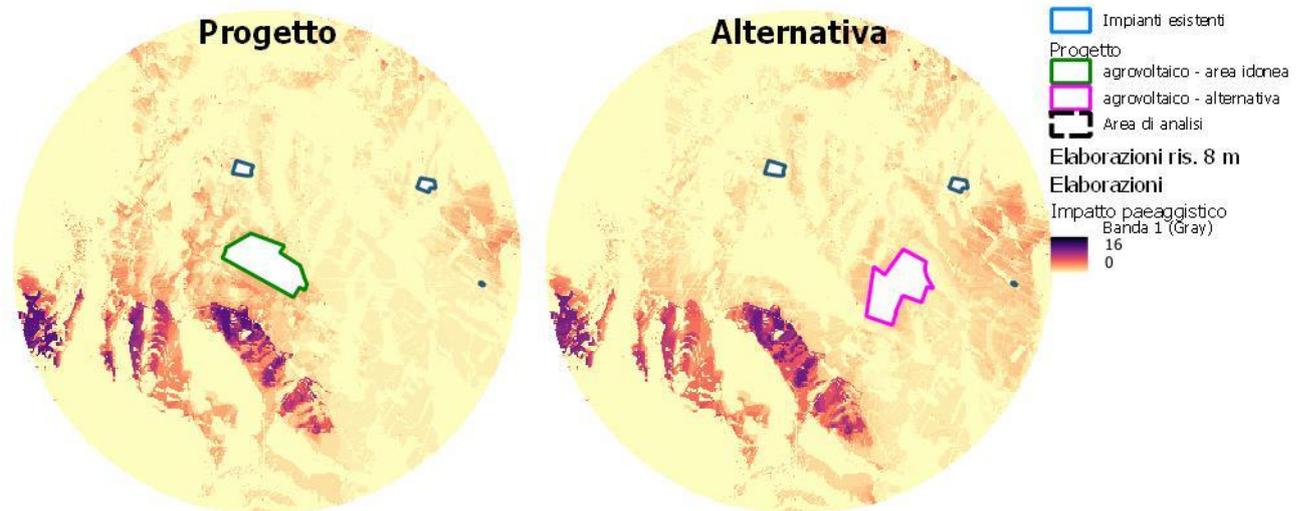


Figura 4: Impatto paesaggistico degli impianti fotovoltaici esistenti e dell’impianto agrovoltaiico nell’area proposta (sx) e nell’alternativa di localizzazione (dx).

Tabella 1: Ripartizione dell’Impatto Paesaggistico cumulativo della proposta progettuale (IPprog) e dell’alternativa di localizzazione (IPalt)

Value	Classe	Progetto (IPprog)		Alternativa (IPalt)	
		ettari	Rip. %	ettari	Rip. %
0	Nulla	1732	61.3	1738	61.6



RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

Value	Classe	Progetto (IPprog)		Alternativa (IPalt)	
		ettari	Rip. %	ettari	Rip. %
0-3	Basso	838	29.7	844	29.9
3-5	Moderato	148	5.2	101	3.6
5-12	Alto	91	3.2	139	4.9
12-16	Molto alto	17	0.6	0	0.0
Totale		2826	100.0	2826	100.0

Media ponderata del valore di IP	0.76	0.79
---	-------------	-------------

Una volta dimostrato che la proposta progettuale è quella che garantisce una migliore integrazione nel territorio sottoposto ad analisi, è stata realizzata la mappa dell'impatto paesaggistico dell'impianto e del potenziale effetto cumulo, tenendo conto delle misure di miglioramento dell'inserimento paesaggistico e ambientale (**Sprog+paes**), **evidenziando un incremento poco significativo dell'impatto paesaggistico imputabile all'inserimento del progetto proposto, che al netto delle misure di mitigazione proposte risulta compatibile con le finalità di tutela del contesto di riferimento.**

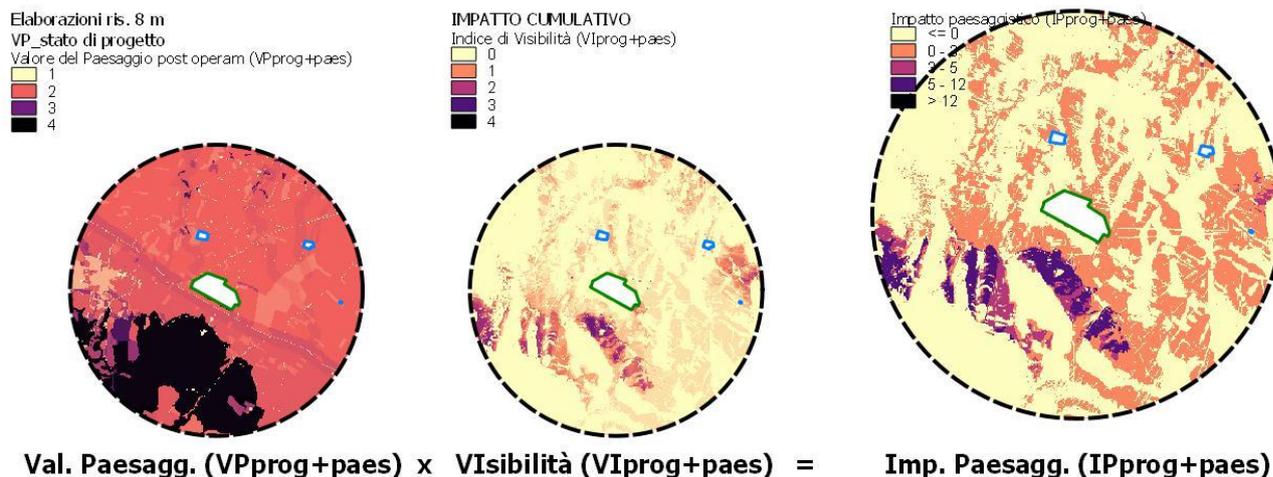


Figura 5: Impatto paesaggistico dello stato di progetto, tenendo conto anche degli interventi di miglioramento dell'inserimento paesaggistico delle opere (IPprog+paes)

Di seguito il quadro riepilogativo delle fasi prese in considerazione, per le diverse alternative progettuali ed i risultati ottenuti dalle elaborazioni.

Tabella 2: Confronto tra le diverse fasi di valutazione e le diverse alternative progettuali (VP = Valore Paesaggistico; VI = Indice di Visibilità degli impianti; IP = Impatto paesaggistico degli impianti)

Fase sottoposta a valutazione	VP	VI	IP
Stato di fatto (sf)	2.391	-	-
Effetto relativo ai soli impianti esistenti (fve)	2.391	0.20	0.54
Stato di progetto (prog)	2.391	0.28	0.76
Stato di progetto nella localizzazione alternativa (alt)	2.391	0.29	0.79
Stato di progetto + interventi di miglioramento dell'ins. paesagg. (prog+paes)	2.393	0.22	0.62



RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

L'analisi è stata poi dettagliata valutando l'impatto da specifici **punti di osservazione significativi, ovvero rappresentativi di aree omogenee e scelti in modo che per una data area l'impatto visivo sia maggiore o uguale a quello medio** (IPmedio usato per le elaborazioni = 0.622), coerentemente con quanto indicato dal Ministero della Cultura (Di Bene A., Scazzosi L., 2007).

Le elaborazioni hanno evidenziato un **incremento molto contenuto dell'impatto paesaggistico, che è risultato fortemente mitigato dai punti più prossimi allo stesso e maggiormente soggette al possibile impatto, ovvero la rete viaria limitrofa**. Per i punti di osservazione selezionati all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la cui collocazione in altura li rende meno sensibili ad interventi di mascheramento, l'impatto è comunque accettabile in virtù della loro maggiore distanza e dalla scarsa accessibilità (almeno lungo il versante prospiciente l'area di impianto).

Tabella 3: Valore dell'impatto paesaggistico per ogni punto di osservazione

id	Nome	IP - Stato di fatto	IP - Stato di progetto	IP - SP+paes.
1	SP89 BA - Regio Tratturo Barletta Grumo_1	0,77	2,75	1,1
2	SP89 BA - Regio tratturo Barletta Grumo_2	1,32	1,65	1,1
3	SP89 BA - Regio Tratturo Barletta Grumo_3	0,99	3,85	1,1
4	SP159 BA	0,84	1,575	1,575
5	IT9120007 Murgia Alta - EUAP 0852 Parco nazionale dell'Alta Murgia	1,595	2,475	2,2
6	IT9120007 Murgia Alta - EUAP0852 Parco nazionale dell'Alta Murgia	2,12	3,75	3,125
7	Lamasinata_1	0,735	1,575	1,05
8	SP72 BA	0,7	2	1,75
9	Masseria Il Quarto	0,52	0,65	0,65
10	Masseria Palipalucci	1,65	1,65	1,65
11	Lamasinata_2	1,575	1,575	1,575
12	Area boscata presso Mass.a Lamichelangelo	1,155	1,65	1,65

Per quanto riguarda l'area dedicata alla **produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno**, fermo restando il metodo di valutazione qualitativo adottato per la fase di cantiere/dismissione dell'impianto agrovoltivo (per le stesse ragioni già espresse in precedenza), è stata effettuata una valutazione **visuale comparativa tra le strutture di progetto e altre strutture diffuse lungo la SS96, evidenziando che le opere previste non possono essere considerate come elementi completamente estranee al contesto di riferimento, tanto in termini di forma quanto in termini di dimensioni**. I silos di stoccaggio dell'idrogeno possono essere paragonati ai silos di stoccaggio delle granaglie disseminati proprio lungo la SS96, benché con maggiore frequenza tra Altamura e Gravina in Puglia, aree a maggiore vocazione cerealicola. Stesse considerazioni valgono per gli elettrolizzatori e le batterie, che possono essere assimilabili a container visibili anche in questo caso dalla SS96. Infine, la stazione di distribuzione dell'idrogeno è del tutto assimilabile alle stazioni di rifornimento per carburanti di origine fossile distribuiti lungo il tracciato della stessa arteria viaria.

Nella relazione paesaggistica si è inoltre evidenziato che le opere previste in quest'area sono coerenti con la destinazione d'uso (industriale) dell'area, che peraltro è già interessata da alcuni insediamenti produttivi.

L'impianto, pertanto, non può essere considerato del tutto estraneo al contesto

² Il valore si riferisce alla media ponderata dell'impatto paesaggistico calcolato per lo stato di progetto + interventi di miglioramento dell'inserimento paesaggistico (IPprog+paes).



paesaggistico di riferimento, in quanto coerente con la prevedibile evoluzione dell'area di interesse in virtù degli strumenti urbanistici e pianificatori attualmente vigenti.

L'inserimento delle opere è in ogni caso reso meno invasivo grazie alle scelte progettuali orientate a:

- **Riduzione del consumo di suolo** alla sola porzione di superficie che deve necessariamente essere pavimentata per evitare eventuali contaminazioni a seguito di sversamenti accidentali di materiali inquinanti (olio motore, ecc.);
- **Sistemazione a verde delle aree marginali**, non funzionali all'esercizio dell'impianto;
- **Realizzazione di un'area attrezzata e di un percorso botanico** in prossimità della SP89, fruibile, anche per gli scopi divulgativi e didattici dell'intero progetto, da parte della popolazione.

Nel complesso l'impatto è stato valutato negativo, ma di bassa significatività.

Per quanto riguarda **connessione elettrica** dell'impianto agrovoltaico alla RTN nella relazione paesaggistica si è dato atto che le modalità di connessione stabilite da TERNA, in qualità di gestore della rete, attraverso la condivisione di uno stallo all'interno di una stazione elettrica di utenza già autorizzata, si garantisce una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture di rete e **si evita la costruzione di nuove strutture fuori terra, senza pertanto produrre un impatto paesaggistico aggiuntivo rispetto a quanto già valutato e approvato in altro procedimento.**

Con riferimento alle **opere di connessione**, nella relazione paesaggistica è stato evidenziato che, trattandosi di opere completamente interrato lungo la viabilità esistente, in fase di esercizio **non determinano alcun impatto paesaggistico**, risultando peraltro escluse da valutazioni paesaggistiche secondo quanto riportato dal D.P.R. 31/2017, allegato A, punto 15. Anche in fase di cantiere/dismissione l'impatto può ritenersi trascurabile, tanto per la temporaneità dei lavori, quanto per la loro assimilabilità ad interventi di manutenzione su altri impianti a rete interrati lungo la viabilità (acquedotto, rete gas, rete elettrica e telefonica, ecc.).

Gli approfondimenti richiesti sull'impatto paesaggistico attraverso fotoinserti redatti in ottemperanza alle richieste del Ministero della Cultura, confermano le valutazioni descritte nella relazione paesaggistica e sintetizzate anche nel presente documento.

In particolare, si conferma la scarsa accessibilità e visibilità dell'impianto agrovoltaico da tutti i punti di interesse e l'efficacia degli interventi di miglioramento dell'inserimento ambientale e paesaggistico dalla viabilità prossima all'impianto (cfr. elaborati F0463BT01A e F0463BT02A).

I fotoinserti confermano inoltre la scarsa visibilità dei beni e delle aree di interesse culturale e paesaggistici presenti nel territorio sottoposto ad analisi, tranne che dalla viabilità prossima alle opere, dalle quali l'impatto imputabile all'impianto agrovoltaico risulta adeguatamente mitigato e quello imputabile all'area di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno risulta trascurabile in virtù della non estraneità delle opere al contesto e della conformità



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
 Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

delle stesse al contesto circostante.

Tabella 4: Schema riepilogativo delle analisi di visibilità dai punti utilizzati per i fotoinserimenti

ID	Comune	Denominazione	Tipo	Altri beni o aree di interesse paesaggistico vicine	Visibilità		
					Imp. Agrovolt.	Imp. Idrogeno	Sottost. Elettrica
1	Palo del Colle	Torre del Duca	Testimonianza della stratificazione insediata, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.	Masseria Ricchioni - Fiore, Masseria Giuliani, Masseria Danisi, Lame e Gravine / Reticolo RER Lama Mad.na degli Angeli	Non visibile	Non visibile	Non visibile
2	Palo del Colle	Grotta di San Martino	Strada interpodereale nei pressi dell'impianto	Masseria del Misero, Lame e Gravine / Reticolo RER Lama Loc. Parco Nuovo	Non visibile	Non visibile	Non visibile
3	Toritto	Masseria Palipucci	Testimonianza della stratificazione insediata, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.	Lame e Gravine / Reticolo RER Lama Loc. Parco Nuovo, Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Non visibile	Non visibile	Non visibile
4	Toritto	Punto all'interno dell'area di impianto	-	-	Visibile (interno all'impianto)	Non visibile	Non visibile
5	Grumo Appula	Distributore di benzina IP SS 96 km 94,2	Strada ad alta percorrenza	-	Non visibile	Visibile (mitigato)	Non visibile
6	Grumo Appula	Casino Maggi	Testimonianza della stratificazione insediata, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.	Masseria Lo Zita, Jazzo loc. Sala, Masseria Grattagrise, Masseria Colantonio, Reticolo RER, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ZSC/ZPS Murgia Alta, IBA Murge	Non visibile	Parzialm. visibile	Non visibile
7	Altamura	Tenuta Sabini-Boscosauro	Attrazione turistica SS 96 km 93,5 - Contrada Censo	Prati e pascoli naturali, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ZSC/ZPS Murgia Alta, IBA Murge	Non visibile	Visibile (mitigato)	Non visibile
8	Toritto	Strada di accesso all'impianto SP 89	Rete tratturi e strada a valenza paesaggistica	-	Visibile (Mitigato)	Non visibile	Non visibile
9	Toritto	Trullo antico	Testimonianza della stratificazione insediata, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.	Strada a valenza paesaggistica (SP159BA)	Non visibile	Non visibile	Non visibile
10	Toritto	Bosco Quasano	Sito di rilevanza naturalistica	Boschi, Prati e pascoli naturali, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ZSC/ZPS Murgia Alta, IBA Murge	Visibile (mitigato)	Non visibile	Non visibile
11	Toritto	Strada di accesso all'impianto SP 89	Rete tratturi e strada a valenza paesaggistica	Strada a valenza paesaggistica (SP72BA), Lame e Gravine / Reticolo RER Lama D'Ameli	Visibile (mitigato)	Non visibile	Non visibile
12	Toritto	Masserie Caselle di Cristo	Testimonianza della stratificazione insediata, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.	Boschi, Prati e pascoli naturali, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ZSC/ZPS Murgia Alta, IBA Murge	Non visibile	Non visibile	Non visibile
13	Altamura	Jazzo corte Cicerei	Testimonianza della stratificazione insediata, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.	Strada a valenza paesaggistica (SP159BA), Boschi, Prati e pascoli naturali, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ZSC/ZPS Murgia Alta, IBA Murge	Non visibile	Non visibile	Non visibile





REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

ID	Comune	Denominazione	Tipo	Altri beni o aree di interesse paesaggistico vicine	Visibilità		
					Imp. Agrovolt.	Imp. Idrogeno	Sottost. Elettrica
14	Toritto	Centro abitato	Quasano	Boschi, Prati e pascoli naturali, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ZSC/ZPS Murgia Alta, IBA Murge, Lame e Reticolo RER Lama dell'Inverno	Visibile (distante)	Non visibile	Non visibile
15	Toritto	Via belvedere	Strada di alta valenza paesaggistica	Boschi, Prati e pascoli naturali, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ZSC/ZPS Murgia Alta, IBA Murge	Non visibile	Non visibile	Non visibile
16	Bitonto	bosco Bitonto	Area di alta valenza paesaggistica	Boschi, Prati e pascoli naturali, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ZSC/ZPS Murgia Alta, IBA Murge, Lama della Città	Non visibile	Non visibile	Non visibile
17	Toritto	Masseria	Testimonianza della stratificazione insediata, segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.	Zona di interesse archeologico loc. Legna, Lame e reticolo RER Lama D'Ameli	Non visibile	Non visibile	Non visibile

Documenti correlati

- Relazione paesaggistica (R_2.19_07_RELPAESAGGIO.pdf)
- Relazione di compatibilità con il PUTT/P e il PPTR (R_2.19_08_RELCOMPPUTTPPTR.pdf)
- Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario (R_2.20_03_RILELEMPAESAGR.pdf)
- Inquadramento vincolistico dell'impianto e opere connesse secondo il PPTR (D_3.3_01_VINC_PPTR_AMBFIG.pdf, D_3.3_02_VINC_PPTR_AREENAT.pdf, D_3.3_03_VINC_PPTR_COMPVEG.pdf, D_3.3_04_VINC_PPTR_COMPIDR.pdf, D_3.3_05_VINC_PPTR_COMPCULT.pdf, D_3.3_06_VINC_PPTR_COMPGEOMORF.pdf, D_3.3_07_VINC_PPTR_COMPPERC.pdf)
- Inquadramento vincolistico dell'impianto secondo EUAP (D_3.4_04_VINC_EUAP.pdf)
- Inquadramento vincolistico dell'impianto secondo Rete Natura 2000 (D_3.4_05_VINC_RN2000.pdf)
- Carta dell'impatto paesaggistico (D_3.5_00_IMP_PAESAG.pdf)
- SIA – Layout degli interventi di ripristino, restauro e compensazione ambientale (D_3.27_0_SIA_LAYINTRIPRCOMPAMB.pdf)
- **Documentazione fotografica e fotosimulazioni dalle aree BP e beni architettonici (D_3.3_01_F0463BT01A_FOTOSIM_DA_BP_BARCH.pdf)**
- **Documentazione fotografica e fotosimulazioni verso le aree BP e beni architettonici (D_3.3_02_F0463BT02A_FOTOSIM_VERSO_BP_BARCH.pdf)**

1.2 Documentazione fotografica

Richiesta

Documentazione fotografica esaustiva ad alta risoluzione con planimetria dei punti di ripresa delle aree oggetto di intervento, con particolare riguardo ai punti di vista verso e dai beni tutelati





presenti nell'area, di competenza della Scrivente.

Riscontro

In ottemperanza a quanto richiesto, sono stati prodotti i seguenti due elaborati, contenenti rispettivamente lo stato dei luoghi e le fotosimulazioni da e verso beni tutelati presenti nell'area:

- Documentazione fotografica e fotosimulazioni dalle aree BP e beni architettonici
- Documentazione fotografica e fotosimulazioni verso le aree BP e beni architettonici

L'area interessata al collegamento dell'impianto agrovoltaiico alla RTN non è stata oggetto di fotosimulazione in quanto tale collegamento, secondo le indicazioni del gestore di rete TERNA avviene per il tramite di uno stallo condiviso all'interno di una stazione di utenza per la quale il procedimento di valutazione di impatto ambientale si è già chiuso con esito positivo (Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia 07 novembre 2008, n.794), pertanto senza determinare alcun impatto aggiuntivo rispetto a quanto già valutato favorevolmente.

Documenti correlati

- **Documentazione fotografica e fotosimulazioni dalle aree BP e beni architettonici (D_3.3_01_F0463BT01A_FOTOSIM_DA_BP_BARCH.pdf)**
- **Documentazione fotografica e fotosimulazioni verso le aree BP e beni architettonici (D_3.3_02_F0463BT02A_FOTOSIM_VERSO_BP_BARCH.pdf)**

1.3 Fotosimulazioni

Richiesta

Fotosimulazioni dai punti di vista di cui al punto precedente, con l'inserimento dell'intervento proposto relativo alle tre componenti del progetto. In particolare, si richiedono più fotosimulazioni con diversificati punti di ripresa scelti lungo il tratturo e le strade a valenza paesaggistica presenti nell'area prossima all'intervento al fine di poter valutare compiutamente gli effetti cumulativi in sequenza; inoltre, da e verso le aree BP e beni architettonici della stratificazione insediativa distanti almeno 1 km dalle aree.

Tale richiesta è motivata dalla necessità di valutare l'impatto degli impianti sul paesaggio dei territori e sui beni tutelati, di competenza della Scrivente.

Si precisa che la documentazione recante fotosimulazioni e fotoinserti, da e verso i beni sopra segnalati, dovrà essere effettuata secondo le modalità previste dal DM 10/09/2010, evitando di intercettare occasionali ostacoli, rammentando l'importanza che riveste la verifica delle relazioni fra progetto e contesto anche in un'ottica dinamica.

Riscontro

In ottemperanza a quanto richiesto, sono stati prodotti i seguenti due elaborati, contenenti rispettivamente le fotosimulazioni da e verso beni tutelati presenti nell'area:



- Documentazione fotografica e fotosimulazioni dalle aree BP e beni architettonici
- Documentazione fotografica e fotosimulazioni verso le aree BP e beni architettonici

Nel secondo elaborato è presente anche una panoramica a 360° dell'area interessata dall'impianto con l'indicazione della posizione dei beni tutelati presenti nelle vicinanze.

Documenti correlati

- **Documentazione fotografica e fotosimulazioni dalle aree BP e beni architettonici (D_3.3_01_F0463BT01A_FOTOSIM_DA_BP_BARCH.pdf)**
- **Documentazione fotografica e fotosimulazioni verso le aree BP e beni architettonici (D_3.3_02_F0463BT02A_FOTOSIM_VERSO_BP_BARCH.pdf)**

1.4 Studio degli impatti cumulativi dell'impianto

Richiesta

Studio degli impatti cumulativi dell'impianto oggetto dell'intervento.

Tale richiesta è motivata dalla mancanza di tale elaborato, considerato che la ditta non ha considerato nelle sue valutazioni gli impianti in corso di valutazione/autorizzazione nel territorio comunale di Toritto, Grumo Appula e Palo del Colle (BA). Infatti, la Scrivente rappresenta che sono in corso di autorizzazione e/o già autorizzati altri impianti da fonti rinnovabili, sia eolici che fotovoltaici, in sede regionale e provinciale, per cui non è possibile procedere ad una valutazione dell'impianto senza un'accurata ricognizione dello scenario presente e di possibile assetto futuro del territorio.

Riscontro

A tal proposito va preliminarmente evidenziato che, a differenza di quanto affermato dal MiC, **l'elaborato richiesto è regolarmente presente all'interno della documentazione progettuale (R 2.19 06 RELIMPCUMUL.pdf).**

In merito alle presunte omissioni/carenze di valutazione, va peraltro evidenziato che secondo i **criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi** approvati dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n.162/2014, **per l'impianto in questione il c.d. "dominio" degli impianti che determinano impatti cumulativi vanno presi in considerazione esclusivamente gli impianti esistenti o anche solo provvisti del titolo di compatibilità ambientale e non quelli in valutazione.** Anche l'ambito territoriale sottoposto ad analisi è coerente con le richiamate disposizioni regionali, ma lo è anche rispetto alle linee guida SNPA 28/2020³ per gli Studi di Impatto Ambientale, come evidenziato (dal punto di vista

³ Bertolini Silvia, Fabrizio Junio Borsani, Anna Cacciuni, Caterina D'Anna, Francesca De Maio, Marco di Leginio, Settimio Fasano, Patrizia Fiorletti, Marilena Flori, Fiorenzo Fumanti, Francesca Giordano, Francesca Lena, Maria Logorelli, Lucia Cecilia Lorusso, Gian Marco Luberti, Viviana Lucia, Giuseppe Marsico, Tiziana Pacione, Maria Adelaide Polizzotti, Sabrina



paesaggistico) dalla scarsa visibilità delle opere a distanza superiore alla viabilità adiacente alle aree interessate.

Inoltre, come già fatto rilevare con nota del 24.03.2023 indirizzata al MiC e al MASE, **alla data di presentazione dell'istanza e nel periodo compreso tra il 14 e il 23.03.2023 non risultavano altri impianti eolici e fotovoltaici in via di autorizzazione e/o autorizzati o con giudizio favorevole di impatto ambientale nel buffer di analisi, oltre quelli considerati nella relazione sugli impatti cumulativi.**

Infatti, con la sopraccennata nota si è dato atto di quanto segue:

- È stata regolarmente prodotta una **RELAZIONE SUGLI IMPATTI CUMULATIVI** (cfr elab. R-2.19-06-RELIMPCUMUL disponibile sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8573/12641?pagina=5>);
- Come riportato nella premessa dello stesso documento, le valutazioni sono state condotte secondo le disposizioni di cui alla **D.G.R. Puglia n.2122/2012** e dei relativi indirizzi operativi approvati con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della **Regione Puglia n.162/2014**, rimandando per ulteriori valutazioni e dettagli anche allo Studio di Impatto Ambientale;
- Per quanto riguarda le opere di connessione si evidenzia che, essendo interrate, non producono effetti paesaggistici cumulativi;
- Con riferimento alla connessione con la rete RTN, nello Studio di Impatto Ambientale e nel progetto è stato evidenziato che il collegamento avviene attraverso una stazione elettrica di utenza condivisa con altro produttore già autorizzata, i cui eventuali impatti cumulativi sono stati pertanto già valutati;
- L'analisi degli impatti cumulativi relativi all'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno sono stati valutati nello Studio di Impatto Ambientale e, in ogni caso, non sono disciplinati dalla citata DD n.162/2014;
- Per quanto riguarda l'impianto, proprio “[...] *al fine di pervenire alla valutazione degli impatti cumulativi [...]*”, con la citata D.G.R. Puglia n.2122/2012, la Regione ha anche istituito un'**anagrafe degli impianti FER** (cfr punto 2 del preambolo della deliberazione), comprendente “[...] *anche il complesso dei progetti realizzati, di quelli già muniti del provvedimento di autorizzazione unica, di quelli in corso di valutazione e di quelli ancora da valutare*”;
- Tale anagrafe “[...] *risponde a numerosi impegni e **obblighi** sanciti dalle normative di settore: - la pubblicazione dei provvedimenti di autorizzazione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, come previsto al paragrafo 6.2 del DM 10 settembre 2010; - l'obbligo per i Comuni di trasmettere alla Regione le informazioni sui titoli abilitativi rilasciati in seguito a procedure semplificate (come previsto all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n.28/2011), anche in base al protocollo d'intesa sottoscritto dalla*



Regione Puglia, dall’Anci Puglia e dall’Upi Puglia il 14 marzo 2011;

- **“Nel complesso, l’anagrafe dovrà contenere informazioni anagrafiche e di posizione, nonché relativa documentazione, degli impianti FER che si trovino in una delle seguenti condizioni: 1. in esercizio; 2. per i quali è stata già rilasciata l’autorizzazione unica, ovvero si è conclusa una delle procedure abilitative semplificate previste dalla normativa vigente; 3. per i quali è in corso il procedimento di autorizzazione unica, ovvero una delle procedure abilitative semplificate previste dalla normativa vigente; 4. per i quali è stato rilasciato provvedimento di verifica di assoggettabilità e/o di valutazione di impatto ambientale; 5. per i quali il procedimento di verifica e/o di valutazione di impatto ambientale è in corso”;**
- **“Per gli impianti di cui ai punti 1., 2. e 3. il primo popolamento dell’anagrafe, laddove non sia ancora avvenuto, sarà svolto a cura dei **Comuni territorialmente competenti**, ad integrazione di quanto già presente nel **SIT** e secondo le modalità già convenute”;**
- **“Per gli impianti di cui ai punti 4. e 5. la definizione della procedura per il popolamento dell’anagrafe sarà a cura della **Regione Puglia, Servizio Ecologia e Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo**, [...] **le Province e la stessa Regione** provvederanno a integrare tempestivamente, nelle forme e nelle modalità definite dai citati Servizi, le informazioni previste”;**
- **“L’anagrafe così composta dovrà essere costantemente e tempestivamente aggiornata, in modo che la banca dati del Sistema Informativo Territoriale della Puglia possano costituire la base condivisa ed aggiornata di conoscenza del territorio a cui le valutazioni operate dalle Autorità Competenti si devono richiamare”;**
- Tanto premesso, la Giunta regionale ha unanimemente deliberato di:
 - **“[...] rendere disponibili, attraverso il Sistema Informativo Territoriale, i dati relativi agli impianti FER”;**
 - **[...] impegnare le strutture regionali competenti a concorrere al popolamento dell’istituita anagrafe”;**
- In virtù di quanto sopra la deliberazione stabilisce che **“la trasmissione alla Regione delle informazioni relative ai titoli abilitativi rilasciati in seguito a procedure semplificate (come previsto all’art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 28/2011), avvenga con le modalità già in corso e concordate nell’ambito dell’accordo di cui sopra, attraverso il SIT e SistemaPuglia”;**
- Il citato SIT è accessibile dal link http://www.sit.puglia.it/portal/portale_autorizzazione_unica/ViewMenuPortletWindow?action=2&idsezione=160&nomesezione=Autorizzazione%20Unica&paginacms=null;
- Il citato SistemaPuglia è accessibile dal link <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/Energia>;
- Non risulta che la Città Metropolitana di Bari abbia reso disponibile un portale web per l’accesso ai procedimenti di valutazione ambientale di propria competenza ai sensi della l.r. 11/2001;
- In ossequio alle disposizioni vigenti in tema di valutazione di impatto ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e, in particolare, quelle concernenti il diritto di accesso alle informazioni



ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo da parte dei cittadini, la documentazione inerente le procedure di valutazione ambientali **deve essere “[...] pubblicata e resa accessibile, [...], nel sito web dell’autorità competente”** (art.23, comma 4 del citato decreto);

- In ossequio a quanto sopra, tanto il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica al link <https://va.mite.gov.it/it-IT>, quanto la Regione Puglia, al link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb, hanno predisposto dei portali web per l’acquisizione delle informazioni inerenti i progetti in corso di valutazione e già valutati;

Nella nota si è anche rilevato che:

- Al momento di redazione dello Studio di Impatto Ambientale e della Relazione sugli impatti cumulativi, **sono stati presi in considerazione solo gli impianti esistenti perché sui citati portali istituzionali non risultava alcun procedimento attivo o concluso nel buffer di analisi** (pari a 3 km secondo le disposizioni di cui alla DD. Puglia 162/2014);
- Tuttora, effettuando ricerche su base territoriale comunale, **non risultano ulteriori iniziative per impianti FER in corso di valutazione, approvate o esistenti nei Comuni di Toritto, Palo del Colle e Grumo Appula, rispetto agli impianti già valutati nel buffer richiesto dalla DD Puglia 162/2014** (fatta eccezione per il progetto di cui trattasi).

In virtù di quanto sopra, secondo un *modus operandi* improntato al massimo spirito di collaborazione, al fine di poter valutare l’eventuale necessità di integrare l’analisi sugli impatti cumulativi, la scrivente Società ha chiesto al MiC, al MASE e, con separata nota, alla Regione Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, nonché ai Comuni di Toritto, Grumo Appula e Palo del Colle, di fornire, ognuno per le proprie competenze:

- Di fornire maggiori dettagli su quali altri impianti da fonti rinnovabili, sia eolici che fotovoltaici, in corso di autorizzazione e/o già autorizzati, in sede regionale e provinciale il MiC ritiene che non siano stati presi in considerazione ai fini della valutazione degli impatti cumulativi;
- Di fornire indicazioni sulla localizzazione e sulle caratteristiche tecniche degli stessi e/o le modalità di accesso a tali informazioni in coerenza con quanto previsto dal citato D.Lgs. 152/2006, art.23, comma 4;
- Di fornire i dati relativi alle coordinate (geografiche e/o piane) e alle caratteristiche costruttive degli impianti da fonti rinnovabili, sia eolici che fotovoltaici:
 - in corso di autorizzazione e/o già autorizzati ai sensi dell’art.12 del d.lgs. n.387/2003;
 - per i quali si sia conclusa o sia in corso la procedura di valutazione di impatto ambientale e/o il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di cui all’art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006;
 - per i quali si sia consolidato un valido titolo abilitativo alla realizzazione ed esercizio, se rientranti nelle soglie per la PAS.



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

A tali richieste, al momento di predisposizione del presente documento, nessuna della Amministrazioni interessata ha dato riscontro; pertanto, si ritiene che non via siano elementi oggettivi che renda necessaria un'integrazione delle valutazioni di impatto cumulativo effettuate e riportate nella specifica relazione, cui si rimanda per i dettagli.

Su questo tema è comunque il caso di evidenziare che, per analogia con gli impianti eolici, la **Commissione Europea (2020)**⁴ ha espressamente indicato, tra i maggiori fattori di criticità per la valutazione di impatto cumulativo, proprio la mancanza di dati di base tanto che, tenendo conto della molteplicità dei fattori e delle attività antropiche che possono incidere sulla biodiversità (e non soltanto progetti dello stesso tipo presenti nelle vicinanze), *“può essere opportuno trasferire l'onere di effettuare la valutazione dell'impatto cumulativo dagli sviluppatori del progetto al governo, poiché quest'ultimo ha una migliore visione d'insieme ed è maggiormente al corrente di altre attività presenti in aree vaste. O, quantomeno, il governo può raccogliere tutte le informazioni rilevanti e fornirle agli sviluppatori del progetto e ai consulenti. Analogamente, la creazione [e il costante aggiornamento, ndr] di una banca dati nazionale o regionale faciliterebbe molto l'elaborazione di una visione complessiva delle diverse attività. [...]”* Inoltre, *“Occorre applicare il principio di proporzionalità per verificare l'entità degli sforzi necessari per completare una valutazione degli effetti cumulativi”* (Commissione Europea, 2020).

Di seguito i dettagli della ricognizione effettuata nel periodo compreso tra il 14 e il **23.03.2023**, aggiornata in data **08.07.2023**.

PORTALE VALUTAZIONI AMBIENTALI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA COMUNE DI TORITTO (aggiornamento allo 08.07.2023)

Nessun progetto per impianti FER in corso di valutazione.

⁴ [16] Commissione Europea (2020). C(2020) 7730 final. Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale. Bruxelles, 18.11.2020.



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

 **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** **VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: VAS - VIA - AIA**

HOME RICERCA PROCEDURE DATI E STRUMENTI COMUNIC-AZIONE COLLEGAMENTI CONTATTI 

Sei in: Home / Ricerca / Progetti / Ricerca per territorio /

Progetti - VIA: Ricerca per territorio

Territorio/Area marina Testo da ricercare

Progetti (2)

Progetto	Proponente	Procedura
S.S. 96 Barese - Lavori di ammodernamento con adeguamento alla sezione III delle Norme CNR 80 del tronco fine variante Toritto - Modugno compreso la variante di Palo del Colle dai km 106+705 al km 114+750	ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità della Puglia	Verifica di Ottemperanza  
Adeguamento alla sezione III delle norme CNR/80 dell'itinerario Bari-Altamura-Matera relativamente al I,II e III lotto	ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità della Puglia	Valutazione Impatto Ambientale  



Pagina 1 di 1 

PALO DEL COLLE (aggiornamento allo 08.07.2023)

Nessun progetto per impianti FER in corso di valutazione, eccetto l'impianto proposto dalla Società scrivente.

 **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** **VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: VAS - VIA - AIA**

HOME RICERCA PROCEDURE DATI E STRUMENTI COMUNIC-AZIONE COLLEGAMENTI CONTATTI 

Sei in: Home / Ricerca / Progetti / Ricerca per territorio /

Progetti - VIA: Ricerca per territorio

Territorio/Area marina Testo da ricercare

Progetti (2)

Progetto	Proponente	Procedura
Progetto di un Impianto agrifotovoltaico della potenza pari a 30,38 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Palo del Colle (BA), e di un impianto di produzione e distribuzione di idrogeno nel Comune di Grumo Appula (BA).	Banzi Solare Società Agricola a Responsabilità Limitata	Provvedimento Unico in materia Ambientale (PNIEC-PNRR)  
S.S. 96 Barese - Lavori di ammodernamento con adeguamento alla sezione III delle Norme CNR 80 del tronco fine variante Toritto - Modugno compreso la variante di Palo del Colle dai km 106+705 al km 114+750	ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità della Puglia	Verifica di Ottemperanza  



Pagina 1 di 1 

GRUMO APPULA (aggiornamento allo 08.07.2023)

Nessun progetto per impianti FER in corso di valutazione, eccetto l'impianto proposto dalla Società scrivente.





REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA



Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica

VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: **VAS - VIA - AIA**

HOME RICERCA PROCEDURE DATI E STRUMENTI COMUNIC-AZIONE COLLEGAMENTI CONTATTI



Sei in: Home / Ricerca / Progetti / Ricerca per territorio /

Progetti - VIA: Ricerca per territorio

Territorio/Area marina

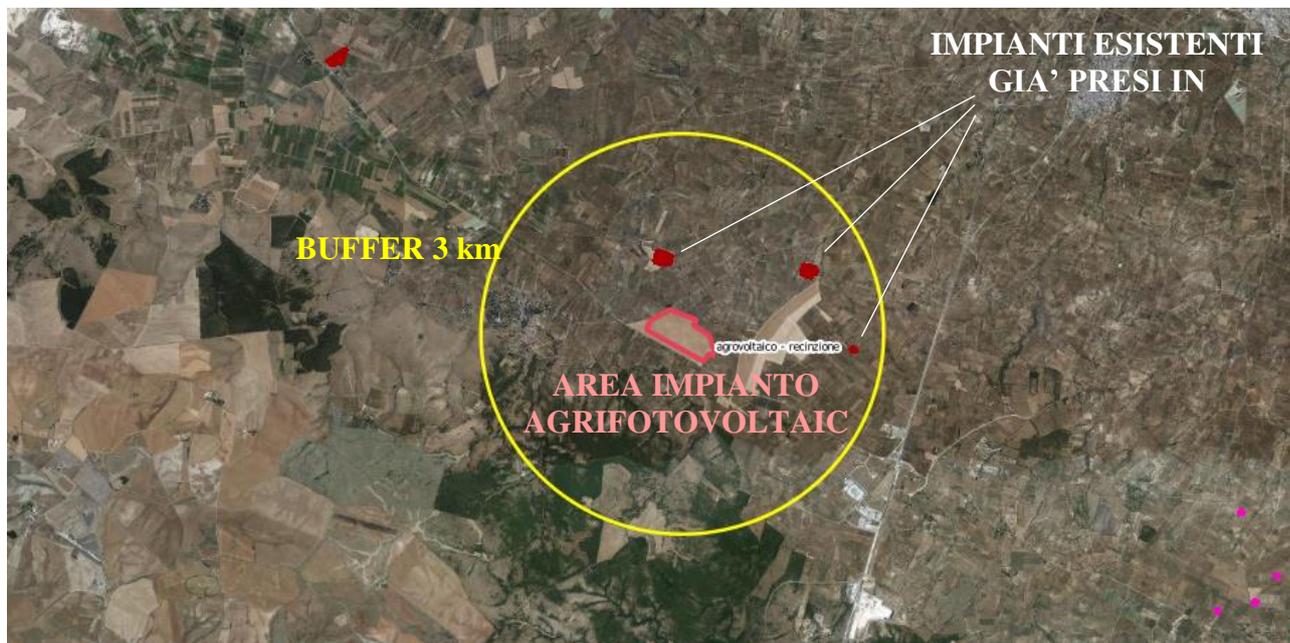
Progetti (4)

Progetto	Proponente	Procedura
Progetto di un impianto agrifotovoltaico della potenza pari a 30,38 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Palo del Colle (BA), e di un impianto di produzione e distribuzione di idrogeno nel Comune di Grumo Appula (BA).	Banzi Solare Società Agricola a Responsabilità Limitata	Provvedimento Unico in materia Ambientale (PNIIEC-PNRR)
S.S. 96 Barese - Itinerario Bari-Altamura-Matera lavori di ammodernamento con adeguamento alla sezione III delle norme CNR 80 del tronco: Altamura-Toritto (dalla progressiva 84+154 alla progressiva 99+043)	ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità della Puglia	Varianti (Legge Obiettivo 443/2001)
S.S. 96 Barese- Lavori alla sezione tipo B tratto compreso variante Altamura e variante Toritto I stralcio dal km. 93+598 al km. 99+040	ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità della Puglia	Verifica di Assoggettabilità a VIA
Adeguamento alla sezione III delle norme CNR/80 dell'itinerario Bari-Altamura-Matera relativamente ai I,II e III lotto	ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità della Puglia	Valutazione Impatto Ambientale



Pagina 1 di 1

STRALCIO SIT PUGLIA CON SOVRAPPOSIZIONE DELL'IMPIANTO AGRIFOTOVOLTAICO E DEL BUFFER DI 3 KM (aggiornamento allo 08.07.2023)



PORTALE VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONE PUGLIA – RICERCA PER PROVINCIA DI BARI (aggiornamento allo 08.07.2023)

Banzi Solare srl
S.P. 238 km 52.500
Altamura (BA)



F4 Ingegneria srl
Via Di Giura-Centro Direzionale – 85100 Potenza
www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

19 / 44



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

Ricerca

Ricerca Ricerca Avanzata

TESTO DA RICERCARE	TIPOLOGIA PROCEDURA Procedure VIA	STATO PROCEDURA -- Seleziona tipologia procedura --	CODICE PROCEDURA
PROPONENTE	AUTORITÀ PROCEDENTE	AUTORITÀ COMPETENTE	DENOMINAZIONE PROCEDURA
DATA AVVIO Da A		DATA CONCLUSIONE Da A	
PROVINCIA Bari	COMUNE inserisci comune	IN CONSULTAZIONE <input type="checkbox"/>	

Ricerca Annulla

DENOMINAZIONE	CODICE	STATO	TIPOLOGIA	DATA AVVIO	DATA CONCL.	PROP.	NOTE
Verifica di ottemperanza della prescrizione "Piano di Monitoraggio" impartita con la DD di non assoggettamento a VIA n. 200/2018 relativa ai lavori di recupero statico funzionale della cavità carsica marina Grotta Palazzese nel Comune di Polignano	VIA000600	In corso	VIA - Verifica di Ottemperanza	01/01/2021		80022290722 Comune di Polignano a mare	Non applicabile al progetto in esame
Aggiorn. 08.07.2023 Utilizzo dei reflui trattati e affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC "Bosco Difesa Grande" di Gravina in Puglia. CUP H82H17000170001	VIA-000818-2023	In corso	PAUR: art.27 bis	19/04/2023		Comune di Gravina In Puglia - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	Non applicabile al caso di specie
Proroga provvedimento VIA del "Grande progetto Adeguamento Ferroviario dell'Area Metropolitana Nord Barese-Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari"	VIA000687	In corso	VIA: Proroga	01/01/2021		Ferrottramviaria Spa	Non applicabile al progetto in esame
Progetto di conversione a biometano avanzato impianto Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre	VIA000704	In corso	PAUR: art.27 bis	01/01/2021		Prometeo 2000 srl	Fuori dal buffer di analisi



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
 Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

DENOMINAZIONE	CODICE	STATO	TIPOLOGIA	DATA AVVIO	DATA CONCL.	PROP.	NOTE
dei Gendarmi, Fg. 61 p.lle 81, 175, 175, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 184, 185, 186, 187 e porzioni delle p.lle 15 e 63							
progetto "Centro di sopravvivenza A.M. di Torre a Mare - Interventi di consolidamento e difesa della falesia calcarea."	VIA000723	Conclusa	Verifica di Assoggettabilità VIA	17/01/2022	11/08/2022	Aeronautica Militare - 3° Reparto Genio dell'Aeronautica Militare	Non applicabile al progetto in esame
Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Realizzazione dell'ampliamento lato mare del Lungomare Colonna mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle attività di dragaggio dei fondali del porto di Molfetta" sito nel Comune di Molfetta (Ba). Proponente: Comune di Molfetta (BA)	VIA000702	In corso	Verifica di Assoggettabilità VIA	01/01/2021		00306180720 Comune di Molfetta	Non applicabile al progetto in esame
Aggiornam. 08.07.2023 Primo imboscamento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1	VIA-000825-2023	In corso	PAUR: art.27 bis	23/06/2023		04364100729 GRAMEGNA ANTONIO	Non applicabile al caso di specie
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 - "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" - BA01. Interventi di riforestazione urbana ed extraurbana nella Città Metropolitana di Bari "Dalla Murgia all'Adriatico"	VIA-000807-2022	In corso	PAUR: art.27 bis	14/02/2023		Maurizio Montalto	Non applicabile al progetto in esame
P1138 - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est". Trasmissione Istanza di Avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A	VIA000751	In corso	Verifica di Assoggettabilità VIA	29/07/2022		Acquedotto Pugliese SpA	Non applicabile al progetto in esame
Lotto n. 9 "Sistemazione idraulica del Canale Recchia e del tratto del torrente Pagano" nel Comune di Monopoli (BA).	VIA000743	Conclusa	VIA - Verifica di Ottemperanza	29/07/2022	02/09/2022	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Non applicabile al progetto in esame
Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate", sito in agro di Cassano delle Murge, Prov. Bari, CAP 70020, Inquadramento Catastale	VIA000734	Conclusa	Verifica di Assoggettabilità VIA	21/09/2022	11/11/2022	Comune di Cassano delle Murge	Non applicabile al progetto in esame





REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
 Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

DENOMINAZIONE	CODICE	STATO	TIPOLOGIA	DATA AVVIO	DATA CONCL.	PROP.	NOTE
(Foglio 15, particella 260, 262, 264, 147, 90, 153, 203, 81). - Proponente: Comune di Cassano delle Murge (BA)							
Impianto fotovoltaico della potenza di picco pari a 44,01 MWp e potenza di immisione pari a 42 MW. Zona industriale Jesce	VIA000664	In corso	PAUR: art.27 bis	09/03/2021		Emera srl	Fuori dal buffer di analisi
Ampliamento attività della Piattaforma polifunzionale per il trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in agro di Bitonto all'interno dell'Agglomerato industriale di Bari - Modugno - Bitonto, gestito dal consorzio ASI, Prov. Ba, cap 70032, via/Piazza Via dei Fiordalisi, Fg.53 p.Ila 737	VIA000721	In corso	PAUR: art.27 bis	01/01/2021		Siderurgica signorile Srl	Non applicabile al progetto in esame

SISTEMA PUGLIA – AUTORIZZAZIONE UNICA (aggiornamento allo 08.07.2023)

Nessuno dei provvedimenti indicati nelle immagini seguenti riguarda impianti presenti nel buffer di analisi degli impatti cumulativi.

SISTEMA PUGLIA
 il portale per i cittadini in promozione del territorio e delle imprese
 AUTORIZZAZIONE UNICA

Home | Mappa | Servizi del Portale | Contatti | Registrazione | RSS

Deliberazioni G. R.
 L'ordine di visualizzazione di Deliberazioni G. R. è decrescente rispetto alla data di pubblicazione.
 ... Sono stati trovati 9 elementi ...

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1901 del 19 dicembre 2022
 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 17-01-2023 la Deliberazione avente per oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii., per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - diversi economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo.
 [Scarica .pdf - 674 kb][Apr .pdf]
 Scaricato: 804 volte

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1182 del 18 giugno 2014
 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 15 luglio 2014, la Deliberazione avente per oggetto: D.lgs n. 152/2006 e ssmmii, L.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza di competenza statale - Centrale eolica offshore Brindisi sita nel tratto di mare antistante la costa dei comuni di Brindisi, San Pietro Vernotico e Torchiarolo e Infrastrutture connesse nel Comune di Brindisi di potenza pari a 108 MWp - Proponente: TG
 [Scarica .pdf - 511 kb][Apr .pdf]
 Scaricato: 1.144 volte

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 del 18 giugno 2014
 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 15 luglio 2014, la Deliberazione avente per oggetto: D.lgs 152/2006 e ssmmii e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valut. di Impatto Amb. Interi: relativo ad un imp. di produz. di energia elettrica da fonte eolica da realizz. nel Comune di Chieuti, loc. Bivento-Cancosione, e relative opere di connessione da realizz. nei Comuni di San Maritano in Perillo, Campomarino, Serracapriola, San Paolo Civitate, San Severo e Torremaggiore.
 [Scarica .pdf - 15,58 kb][Apr .pdf]
 Scaricato: 499 volte

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2122 del 23 ottobre 2012
 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 7 novembre 2012, la Deliberazione avente per oggetto: indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale.
 [Scarica .pdf - 128 kb][Apr .pdf]
 Scaricato: 841 volte

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 17 luglio 2012
 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 1 agosto 2012, la Deliberazione avente per oggetto: indirizzi per il coordinamento della procedura di Autorizzazione Unica di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui all'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 con la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.lgs n. 152/2006.
 [Scarica .pdf - 67 kb][Apr .pdf]
 Scaricato: 870 volte

Pag. 1 di 2 : 1 2 Succ.





REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

SISTEMAPUGLIA
il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese
AUTORIZZAZIONE UNICA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, COSTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Home | Mappa | Servizi del Portale | Contatti | Registrazione | RSS

Energia | Autorizzazione Unica - home

Info

- News
- Modulistica
- Documenti
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- FAQ
- Istruzioni Tecniche
- Linee Guida

Richiedi Info

Supporto Tecnico

Procedura Telematica

- Accreditamento
- Autorizzazione Unica
- Iter Procedurale

Sezione Enti

- Domande Enti
- Allegati CDS Pratica SIDL872
- Calendario Conferenze di Servizi
- Storico Conferenze di Servizi

Deliberazioni G. R.

L'ordine di visualizzazione di Deliberazioni G. R. è decrescente rispetto alla data di pubblicazione.

... Sono stati trovati 9 elementi ...

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010
Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 28 gennaio 2011, la Deliberazione avente per oggetto: Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica.
[Scarica .pdf - 164 kB][Apri .pdf]
Scaricato: 15.809 volte

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2259 del 26 ottobre 2010
Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 3 novembre 2010, la Deliberazione avente per oggetto: Procedimento di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Oneri istruttori, integrazioni alla DGR n. 29/2007.
[Scarica .pdf - 45 kB][Apri .pdf]
Scaricato: 1.619 volte

Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 10 marzo 2011
Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 23 marzo 2011, la Deliberazione avente per oggetto: Circolare n. 2/2011 "Indicazioni in merito alle procedure autorizzative e abilitative di impianti fotovoltaici collocati su edifici e manufatti in genere".
[Scarica .pdf - 191 kB][Apri .pdf]
Scaricato: 1.509 volte

Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 del 23 gennaio 2007
Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 6 febbraio 2007, la Deliberazione avente per oggetto: Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e per l'adizione del provvedimento finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere agli stessi connesse, nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio.
[Scarica .pdf - 368 kB][Apri .pdf]
Scaricato: 509 volte

Pag. 2 di 2 : Prec. 1, 2

SISTEMA PUGLIA – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE

TORITTO (aggiornato allo 08.07.2023)

SISTEMAPUGLIA
il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese
SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO

Energia - Home

Info

- News
- Bandi e Gare
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa

Deliberazioni G. R.

Inserisci il testo da ricercare nella Sezione

...: Sono state trovate 0 Deliberazioni G. R. contenenti la stringa toritto:..

Nessuna riga restituita.

PALO DEL COLLE (aggiornato allo 08.07.2023)

Rilevata deliberazione per nuova stazione elettrica.





REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

SISTEMAPUGLIA
il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese
SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO

Home | Mappa | Servizi del Portale | Contatti | Registrazione | RSS

Energia - Home

Info

- News
- Bandi e Gare
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa

Sezioni Speciali

- Autorizzazione Unica
- Censimento Impianti
- Certificazione Energetica

Deliberazioni G. R.

Inserisci il testo da ricercare nella Sezione Cerca

... Sono state trovate 1 Deliberazioni G. R. contenenti la stringa palo del colle:..

Deliberazione della Giunta Regionale n. 799 del 23 aprile 2013

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 22 maggio 2013, la Deliberazione avente per oggetto: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di: Una nuova sezione elettrica a 150 kV nell'esistente stazione a 380 kV di "Palo del Colle" e opere connesse; Raccordi aerei in entra-esci, della suddetta nuova sezione, all'esistente elettrodotto a 150 kV "Bitonto - Modugno"; Nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV "Palo del Colle - Bari Termica".

[Scarica .pdf - 59 Kb]

Data Pubblicazione: 23 Aprile 2013
Scaricato: 408 volte

Pag. 1 di 1 : 1

GRUMO APPULA (aggiornato allo 08.07.2023)

SISTEMAPUGLIA
il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese
SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO

Energia - Home

Info

- News
- Bandi e Gare
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa

Deliberazioni G. R.

Inserisci il testo da ricercare nella Sezione Cerca

... Sono state trovate 0 Deliberazioni G. R. contenenti la stringa grumo appula:..

Nessuna riga restituita.

SISTEMA PUGLIA – DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

TORITTO (aggiornato allo 08.07.2023)

SISTEMAPUGLIA
il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese
SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO

Energia - Home

Info

- News
- Bandi e Gare
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa

Determinazioni Dirigenziali

L'ordine di visualizzazione di Determinazioni Dirigenziali è decrescente rispetto alla data di pubblicazione.

Testo da ricercare nella sezione Cerca

... Sono stati trovati 0 atti contenenti la stringa toritto :..

Nessuna riga restituita.



PALO DEL COLLE (aggiornato allo 08.07.2023)

- Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 202 del 12 dicembre 2018. Autorizzazione per impianto eolico da 10 MW nel Comune di Stornara (FG), **ben al di fuori del buffer di analisi degli impatti cumulativi**;
- Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 108 del 05 giugno 2019. Proroga del termine per l’inizio dei lavori dell’impianto di cui al punto precedente;
- Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 168 del 13 settembre 2019. Voltura dell’autorizzazione per l’impianto eolico di cui ai punti precedenti;
- Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche Digitali n. 200 del 10 dicembre 2020. Proroga del termine per l’inizio dei lavori dell’impianto di cui ai punti precedenti;
- Determinazione del Dirigente Vicario Sezione infrastrutture energetiche e digitali n. 28 del 1 marzo 2021. Rettifica della determinazione di autorizzazione per un impianto eolico da 9 MW nel Comune di Cerignola (FG), **ben al di fuori del buffer di analisi degli impatti cumulativi**;
- Determinazione del Dirigente Vicario Sezione infrastrutture energetiche e digitali n. 69 del 20 aprile 2021. Voltura di autorizzazione per impianto fotovoltaico da 0,999 MW nel Comune di Palo del Colle, loc. “Cazzillo e/o il Piano”. Nel provvedimento non sono presenti riferimenti catastali utili ad una più precisa individuazione della posizione dell’impianto. Il toponimo relativo alla località indicata, si trova in ogni caso **a circa 10 km dall’impianto di che trattasi**;
- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 1 del 5 gennaio 2022. Presa d’atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per impianto fotovoltaico da 5,994 MW nel Comune di Palo del Colle, loc. “Cazzillo e/o il Piano”. Nel provvedimento non sono presenti riferimenti catastali utili ad una più precisa individuazione della posizione dell’impianto. Il toponimo relativo alla località indicata, si trova in ogni caso **a circa 10 km dall’impianto di che trattasi**;
- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 2 del 5 gennaio 2022. Presa d’atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per impianto fotovoltaico da 5,961 MW nel Comune di Palo del Colle, loc. “Cazzillo e/o il Piano”. Nel provvedimento non sono presenti riferimenti catastali utili ad una più precisa individuazione della posizione dell’impianto. Il toponimo relativo alla località indicata, si trova in ogni caso **a circa 10 km dall’impianto di che trattasi**;
- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 4 del 5 gennaio 2022. Presa d’atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per impianto fotovoltaico da 5,994 MW già indicato in uno dei punti precedenti;
- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 3 del 5 gennaio 2022. Presa d’atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per impianto



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
 Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

fotovoltaico da 0,999 MW già indicato in uno dei punti precedenti;

- **Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 30 del 15 febbraio 2023.**
 Proroga del termine per l'inizio dei lavori di un impianto eolico nel Comune di Cerignola, già indicato in uno dei punti precedenti.

SISTEMAPUGLIA

SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO



Home | Mapa | Servizi del Portale | Contatti | Registrazione |

Info

- News
- Bandi e Gare
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa

Sezioni Speciali

- Autorizzazione Unica
- Censimento Impianti
- Certificazione Energetica

Determinazioni Dirigenziali

Ordine di visualizzazione di determinazioni dirigenziali è decrescente rispetto alla data di pubblicazione.

Testo da ricercare nella sezione Cerca

... Sono stati trovati 11 atti contenenti la stringa palo del colle ...

Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 30 del 15 febbraio 2023

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 27 gennaio 2023. La Determinazione avente per oggetto: D.D. n. 27 del 22/02/2018 del Commissario ad Acta n. 1 del 7 dicembre 2018, avente ad oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi del D.L. n. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,0 MW sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria del Marci" e relative opere di connessione con un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 c.v. Cerignola Nord da inserire in entrata-uscita alla linea 380 KV della RTN "Togge - Palo del Colle". Società S.p.A. con sede legale in Lucera, Via Trento, 45. C.F. n. 0267900715 (ex Viale Abruzzo, 41 - Chieti). PRODIGI del termine di INIZIO LAVORI ai sensi della LEGGE 20 maggio 2002, n. 51 convertita in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2002, n. 31 [Scarica .pdf - 192 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 10 volte

Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 3 del 5 gennaio 2022

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 27 gennaio 2022. La Determinazione avente per oggetto: Provvedimento del Commissario ad Acta n. 1 del 7 dicembre 2018, avente ad oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi del D.L. n. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari - località "Cascillo e/o il Piano". Previa data della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) [Scarica .pdf - 202 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 45 volte

Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 4 del 5 gennaio 2022

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 27 gennaio 2022. La Determinazione avente per oggetto: Provvedimento del Commissario ad Acta n. 4 del 7 dicembre 2018, avente ad oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi del D.L. n. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari - località "Cascillo e/o il Piano". Società Travena Energia S.r.l. p.i. 0695257072 con sede legale in Via Arrigo Botta, 8 Milano - P.IVA/069330722. Previa data della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) [Scarica .pdf - 201 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 47 volte

Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 2 del 5 gennaio 2022

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 27 gennaio 2022. La Determinazione avente per oggetto: D.D. n. 3 DEL 7/12/2018 del Commissario ad Acta avente ad oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi del D.L. n. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari - località "Cascillo e/o il Piano". Società Piano Energia S.r.l. con sede legale in Via Arrigo Botta, 8 Milano - P.IVA/069330722. Previa data della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) [Scarica .pdf - 202 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 31 volte

Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 1 del 5 gennaio 2022

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 27 gennaio 2022. La Determinazione avente per oggetto: D.D. n. 3 DEL 7/12/2018 del Commissario ad Acta avente ad oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi del D.L. n. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari - località "Cascillo e/o il Piano". Società Piano Energia S.r.l. con sede legale in Via Arrigo Botta, 8 Milano - P.IVA/069330722. Previa data della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) [Scarica .pdf - 202 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 41 volte

Pag. 1 di 3 | 1 2 3 Succ.

SISTEMAPUGLIA

SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO



Home | Mapa | Servizi del Portale | Contatti | Registrazione |

Info

- News
- Bandi e Gare
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa

Sezioni Speciali

- Autorizzazione Unica
- Censimento Impianti
- Certificazione Energetica

Determinazioni Dirigenziali

Ordine di visualizzazione di determinazioni dirigenziali è decrescente rispetto alla data di pubblicazione.

Testo da ricercare nella sezione Cerca

... Sono stati trovati 11 atti contenenti la stringa palo del colle ...

Determinazione del Dirigente Vicario Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 69 del 20 aprile 2021

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 27 maggio 2021. La Determinazione avente per oggetto: Provvedimento del Commissario ad Acta nominato con sentenza del T.A.R. Puglia Sez. 1 n. 706/19 del 11 del 7 dicembre 2019, rilasciato alla società Solenne Srl con sede legale in Altamura (Ba) per l'autorizzazione unica ai sensi del D.L. n. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle (Ba), località "Cascillo e/o il Piano", già valutata con DD. 166 del 18.09.2019 in favore della società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l. con sede legale in Via Arrigo Botta, 8 - Milano. Votata in favore della società Solenne Energia Srl con sede legale in Via Arrigo Botta, 8 - Milano. [Scarica .pdf - 199 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 10 volte

Determinazione del Dirigente Vicario Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 28 del 1 marzo 2021

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 1 aprile 2021. La Determinazione avente per oggetto: Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 143 del 4 settembre 2020 relativamente alla Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, L. n. 5, L. n. 25/2012 della Determinazione dirigenziale n. 27 del 22 febbraio 2018, in favore della Società CIVI S.r.l. con sede legale in Lucera, Via Trento, 45 - Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,0 MW sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria del Marci" e relative opere di connessione con un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 c.v. Cerignola Nord da inserire in entrata-uscita alla linea 380 KV della RTN "Togge - Palo del Colle". Previa data della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis co. 1 lett. b) "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020). [Scarica .pdf - 192 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 132 volte

Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 200 del 10 dicembre 2020

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 24 dicembre 2020. La Determinazione avente per oggetto: Determinazione Dirigenziale 202 del 12.12.2018 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 18,00 MW sito nel Comune di Stornara (FG). Località "Piscicciola" e relative opere di connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 KV con la costruzione stazione elettrica RTN a 150 KV "Stornara", previa realizzazione di:
 - una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entrata-uscita alla linea RTN a 150 KV "Stornara", previa realizzazione di:
 - una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entrata-uscita alla linea RTN a 380 KV "Togge - Palo del Colle",
 - due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN, rilasciata in favore della Società Ingegneria S.p.A., voluta a sua volta in favore della Società Parco Eolico Accolli S.r.l. con sede legale in Rovereto (TN) a Piazza Manifattura n. 1, giunta D. 168 del 13.09.2019. Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, L. n. 5, L. n. 25/2012 [Scarica .pdf - 289 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 285 volte

Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 168 del 13 settembre 2019

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 26 settembre 2019. La Determinazione avente per oggetto: Determinazione Dirigenziale n. 202 del 12 dicembre 2018, in favore della Società Ingegneria S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MW (tra 10 MW) al parco eolico denominato "Piscicciola-Amplano" sito in loc. "Piscicciola" nel Comune di Stornara (FG) e relative opere di connessione:
 - una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entrata-uscita alla linea RTN a 150 KV "Stornara", previa realizzazione di:
 - una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entrata-uscita alla linea RTN a 380 KV "Togge - Palo del Colle",
 - due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.
 Votata in favore della Società Parco Eolico Accolli S.r.l. con sede legale in Piazza Manifattura, 1 - Rovereto (TN). [Scarica .pdf - 242 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 332 volte

Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 108 del 05 giugno 2019

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 45 del 13 giugno 2019. La Determinazione avente per oggetto: Determinazione Dirigenziale n. 202 del 12 dicembre 2018, in favore della Società Ingegneria S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza di 10,00 MW (tra 10 MW) al parco eolico denominato "Piscicciola-Amplano" sito in loc. "Piscicciola" nel Comune di Stornara (FG) e relative opere di connessione:
 - una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entrata-uscita alla linea RTN a 150 KV "Stornara", previa realizzazione di:
 - una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entrata-uscita alla linea RTN a 380 KV "Togge - Palo del Colle",
 - due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.
 Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, L. n. 5, L. n. 25/2012. [Scarica .pdf - 204 Kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 125 volte

Pag. 2 di 3 | Prec. | 1 2 3 Succ.





REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

SISTEMA PUGLIA
Il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese
SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SULLO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, STRUTTURE, PIANIFICAZIONE E LAVORO

Energia - Home

Info

- News
- Bandi e Gare
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa

Sezioni Speciali

- Autorizzazione Unica
- Censimento Impianti
- Certificazione Energetica

Determinazioni Dirigenziali

L'ordine di visualizzazione di Determinazioni Dirigenziali è decrescente rispetto alla data di pubblicazione.

Testo da ricercare nella sezione: Cerca

... Sono stati trovati 11 atti contenenti la stringa palo del colle ...

Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 202 del 12 dicembre 2018

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 20 dicembre 2018, la Determinazione avente per oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 10,000 MW sito nel Comune di Stomara (FG), Località "Prosciocci" e relative opere di connessione: connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in tensione a 150 KV con la costruzione stazione elettrica RTN a 150 KV "Stomara"; genesi realizzazione di: una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esco alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Cerignola"; una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 300/150 KV da inserire in entra-esco alla linea RTN a 300 KV "Palo del Colle"; due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.

Stacca Energia S.p.A., con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21, P.IVA/CF 01753320440.

[Scarica .pdf - 475 kb] [Apri .pdf]

Scaricato: 361 volte

Pag. 3 di 3 - Rec. 123

Di seguito l'aggiornamento dell'elenco dei provvedimenti effettuato in data 08.07.2023

- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 70 del 5 aprile 2023. Autorizzazione per impianto eolico da 29.4 MW nel Comune di Cerignola e Orta Nova (FG), in loc. Tramezzo, **ben al di fuori del buffer di analisi degli impatti cumulativi;**
- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 71 del 5 aprile 2023. Voltura dell'autorizzazione unica rilasciata per un impianto fotovoltaico da 5,961 MW nel Comune di Palo del Colle, loc. "Cazzillo e/o il Piano". Nel provvedimento non sono presenti riferimenti catastali utili ad una più precisa individuazione della posizione dell'impianto. Il toponimo relativo alla località indicata, si trova in ogni caso **a circa 10 km dall'impianto di che trattasi, fuori da buffer di analisi per gli impatti cumulativi richiesto dalla Regione Puglia;**
- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 72 del 5 aprile 2023. Voltura dell'autorizzazione unica rilasciata per un impianto fotovoltaico da 0,999 MW nel Comune di Palo del Colle, loc. "Cazzillo e/o il Piano". Nel provvedimento non sono presenti riferimenti catastali utili ad una più precisa individuazione della posizione dell'impianto. Il toponimo relativo alla località indicata, si trova in ogni caso **a circa 10 km dall'impianto di che trattasi, fuori da buffer di analisi per gli impatti cumulativi richiesto dalla Regione Puglia;**
- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 73 del 5 aprile 2023. Voltura dell'autorizzazione unica rilasciata per un impianto fotovoltaico da 5,994 MW nel Comune di Palo del Colle, loc. "Cazzillo e/o il Piano". Nel provvedimento non sono presenti riferimenti catastali utili ad una più precisa individuazione della posizione dell'impianto. Il toponimo relativo alla località indicata, si trova in ogni caso **a circa 10 km dall'impianto di che trattasi, fuori da buffer di analisi per gli impatti cumulativi richiesto dalla Regione Puglia;**
- Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 74 del 5 aprile 2023. Voltura dell'autorizzazione unica rilasciata per un impianto fotovoltaico da 5,994 MW nel Comune di Palo del Colle, loc. "Cazzillo e/o il Piano". Nel provvedimento non sono presenti riferimenti catastali utili ad una più precisa individuazione della posizione dell'impianto. Il toponimo relativo alla località indicata, si trova in ogni caso **a circa 10 km dall'impianto di che trattasi, fuori da buffer di analisi per gli impatti cumulativi richiesto**





REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
 Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico
RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

dalla Regione Puglia;

- **Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 118 del 24 maggio 2023.** Autorizzazione unica per impianto eolico da 50,4 MW nel Comune di Cerignola (FG), loc. Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo, **ben al di fuori del buffer di analisi degli impatti cumulativi.**

The screenshot shows the 'SISTEMAPUGLIA' portal with search results for 'Determinazioni Dirigenziali'. The top result is 'Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 118 del 24 maggio 2023'. The text of the determination is visible, detailing the authorization for a 50.4 MW wind farm in Cerignola (FG) and the production of green hydrogen in Grumo Appula (BA). The document is dated 24 May 2023 and is available in PDF format.

GRUMO APPULA (aggiornato allo 08.07.2023)

- **Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 83 del 17 maggio 2019.** Autorizzazione per impianto eolico da 50 MW, ridotto a 15 MW, nel Comune di Sannicandro di Bari (BA), loc. Iurefalco, **ben al di fuori del buffer di analisi degli impatti cumulativi;**
- **Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 207 del 28 ottobre 2019.** Rettifica dell'autorizzazione per impianto eolico da 50 MW, ridotto a 15 MW, nel Comune di Sannicandro di Bari (BA), loc. Iurefalco, **ben al di fuori del buffer di analisi degli impatti cumulativi.**





SISTEMA PUGLIA
Il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese
SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Home | Mappa | Servizi del Portale | Contatti | Registrazione | RSS

Energia - Home

Info

- News
- Bandi e Gare
- Deliberazioni
- Determinazioni
- Normativa e Regolamenti
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa

Sezioni Speciali

- Autorizzazione Unica
- Censimento Impianti
- Certificazione Energetica
- Catasto Unico Impianti Termici

Determinazioni Dirigenziali

L'ordine di visualizzazione di Determinazioni Dirigenziali è decrescente rispetto alla data di pubblicazione.

Testo da ricercare nella sezione Cerca

... Sono stati trovati 2 atti contenenti la stringa grumo appula ...

Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 207 del 28 ottobre 2019

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 14 novembre 2019, la Determinazione avente per oggetto: "Determinazione Dirigenziale n. 83 del 17 maggio 2019 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 50 MWe , ridotto a 15 MWe (6 aerogeneratori nn. 5-8-1314-19-20) come da D.D. VIA n. 1679/2018 della Città Metropolitana, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (BA), in località "IUREFALCO", e relative opere di connessione costituite da collegamento in antenna a 150 KV con la sezione a 150 KV della nuova stazione elettrica RTN 150 KV "Sannicandro" da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150 KV "Grumo Appula -Bari Ovest" e "Grumo Appula - Acquaviva delle Fonti", rilasciata alla Società: Micropower S.r.l., con sede legale in Via Dismano, 1280, Cesena (FC). Rettifica della determinazione dirigenziale di Autorizzazione unica giusta D.D. n. 83 del 17 maggio 2019."

[Scarica .pdf - 246 Kb][Apri .pdf]

Scaricato: 260 volte

Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 83 del 17 maggio 2019

Publicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 30 maggio 2019, la Determinazione avente per oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 50 MWe , ridotto a 15 MWe (6 aerogeneratori nn. 5-8-13-14-19-20) come da D.D. VIA n. 1679/2018 della Città Metropolitana, sito nel Comune di Sannicandro di Bari (BA) in località "IUREFALCO" e relative opere di connessione costituite da: collegamento in antenna a 150 KV con la sezione a 150 KV della nuova stazione elettrica RTN 150 KV "Sannicandro" da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150 KV "Grumo Appula - Bari Ovest" e "Grumo Appula -Acquaviva delle Fonti". Società Micropower Srl con sede legale in Cesena.

[Scarica .pdf - 537 Kb][Apri .pdf]

Scaricato: 483 volte

Pag. 1 di 1 : 1

Documenti correlati

- Relazione sugli impatti cumulativi (R_2.19_06_RELIMPCUMUL.pdf)
- Relazione paesaggistica (R_2.19_07_RELPAESAGGIO.pdf)
- SIA – Analisi motivazioni e coerenze (R_2.23_02_SIA_ANALMOTECOER.pdf)
- SIA – Descrizione del progetto (R_2.23_03_SIA_DESCRPROG.pdf)
- SIA – Analisi di compatibilità delle opere (R_2.23_04_SIA_ANALCOMPOPERE.pdf)
- SIA – Allegato (R_2.23_05_SIA_ALLEGATO.pdf)

1.5 Conformità con le Linee Guida in materia di Agrivoltaico del MASE

Richiesta

Chiarimenti sulla conformità del progetto alle Linee Guida in materia di Agrivoltaico edite dal MASE, atteso che la redazione del progetto di intervento, da quanto si evince dagli elaborati, non sembra tener conto di quanto ivi riportato circa i requisiti perché l'intervento sia classificabile nella tipologia 'agrivoltaico', risultando, ad un primo esame della Scrivente, preminente l'aspetto impiantistico energetico produttivo rispetto alla componente agronomica del progetto.

Riscontro

Contrariamente a quanto affermato dal MiC sulla base di un "primo esame" e nonostante il fatto che, alla data di presentazione dell'istanza da parte del Proponente, l'allora Ministero della



Transizione Ecologica (MiTE) non aveva ancora pubblicato le Linee Guida citate dal MiC⁵, **il progetto è coerente con i requisiti previsti per gli “impianti agrivoltaici” di tipo “avanzato”**.

Infatti, la documentazione progettuale, ambientale e paesaggistica dimostra in numerose occasioni che le scelte progettuali sono state orientate, fin dalle prime fasi di sviluppo del progetto, alla **migliore integrazione possibile tra impianto fotovoltaico e attività agro-pastorale**, peraltro proponendo un sistema di gestione più favorevole dal punto di vista ambientale, perché più estensivo rispetto all’attuale tendenza del comparto; il progetto è anche orientato alla **multifunzionalità**⁶, all’incremento della **biodiversità**⁷, ed al supporto alle strategie di **valorizzazione dei prodotti derivati dall’allevamento di ovini di razza “Altamura”**⁸, secondo un **modello di uso del suolo coerente con l’assetto territoriale e paesaggistico tipico dell’area murgiana e pedemurgiana dell’antichità**⁹.

Tanto premesso, di seguito si riportano gli **esiti della verifica di coerenza del progetto con le Linee Guida sugli impianti agrivoltaici**, non presente nella documentazione progettuale per l’impossibilità di prevedere, alla data di presentazione del progetto, dei requisiti indicati successivamente dal MiTE, oltre che delle specifiche e dei chiarimenti riportati nella norma CEI PAS 82-93 e UNI/PdR XX:2023.

Requisito A – Condizioni costruttive e spaziali

Il rispetto di dei requisiti A e B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come **“agrivoltaico”**.

Per quanto riguarda il Requisito A, è necessario valutare la coerenza rispetto ai seguenti 2 sub-criteri.

⁵ L’istanza di rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale è stata presentata dalla Società proponente in data 14.03.2022 ed acquisita al prot.38828/MiTE del 25.03.2022, mentre le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici sono state pubblicate dall’allora Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell’ambiente e della Sicurezza Energetica) in data 27.06.2022 (<https://www.mase.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida>).

⁶ Il progetto di gestione agropastorale dell’area prevede l’integrazione dell’allevamento di ovini con la produzione di miele e attività ludico didattiche.

⁷ Nel progetto è previsto il controllo delle specie aliene e infestanti presenti in filari ai margini della SP89, che si sviluppa peraltro lungo il tracciato del Regio Tratturo Barletta – Grumo, e sostituzione con specie autoctone, la realizzazione di una fascia perimetrale all’impianto agrifotovoltaico di 20 metri con messa a dimora di specie arboree ed arbustive autoctone, nonché la realizzazione, nell’ambito delle sistemazioni a verde previste nell’area di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno, di un area imboschita e attrezzata con percorso botanico-sensoriale fruibile anche da persone diversamente abili.

⁸ Si tratta di una delle razze più antiche del territorio murgiano, la cui tutela rientra tra gli obiettivi di gestione del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, il cui Regolamento è stato utilizzato come spunto per la definizione del giusto carico di pascolo sulla superficie dell’impianto agrivoltaico (nonostante il progetto non abbia interferenze con il Parco, come meglio evidenziato nell’ambito della Valutazione di Incidenza, cui si rimanda per i dettagli).

⁹ Si veda, ad esempio, la tavola relativa all’analisi della struttura di lunga durata della Puglia Romana dal IV sec. a.C. al VII sec. d.C. (PPTR Puglia, 2015 – Tavola 3.2.4.3°), della quale uno stralcio è proposto nella Relazione paesaggistica (Elab. R_2.19_07_00_F0463AR06A_Relazione paesaggistica.pdf).



A.1 – Superficie agricola minima

Per rispettare questo sub-criterio è necessario garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{\text{AGRICOLA}} \geq 0.7 \times S_{\text{TOT}}^{(10,11)}$$

Nel caso di specie:

- La superficie totale (S_{TOT}) del sistema agrivoltaico è di circa 42.80 ettari;
- La superficie non agricola (SN), comprendente tutte le tare (ingombro sostegni dei tracker, cabine di sottocampo, cabina di raccolta e cabine per servizi ausiliari, viabilità interna e sistemazioni idrauliche¹²) e la fascia perimetrale boscata/arbustata¹³, è di circa 5.03 ettari;
- Di conseguenza, **la superficie destinata all'attività agro-pastorale (S_{AGRICOLA}) è di circa 3.78 ettari, corrispondenti all'88.26% della S_{TOT} , dunque nettamente maggiore della soglia minima del 70%.**

A.2 – LAOR massimo

Al fine di non limitare l'adozione di soluzioni particolarmente innovative ed efficienti deve essere rispettato un limite massimo del LAOR pari al 40%; ovvero:

$$S_{\text{pv}}/S_{\text{tot}} = \text{LAOR} \leq 40\%^{(14,15)}$$

¹⁰ Superficie del sistema agrivoltaico destinata all'attività agricola (S_{AGRICOLA}). È la superficie totale del sistema agrivoltaico (S_{TOT}) al netto della superficie non utilizzata per l'attività agricola (SN). Costituisce quindi la superficie che, dopo l'intervento di installazione di impianto agrivoltaico, resta utilizzata per attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). Fonte: CEI PAS 82-93. Tale formulazione deriva dalla definizione di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) riportata nelle Linee Guida del MiTE (2022, 1.1.o): superficie agricola utilizzata per realizzare le coltivazioni di tipo agricolo, che include seminativi, prati permanenti e pascoli, colture permanenti e altri terreni agricoli utilizzati. Essa esclude quindi le coltivazioni per arboricoltura da legno (pioppeti, noceti, specie forestali, ecc.) e le superfici a bosco naturale (latifoglie, conifere, macchia mediterranea). Dal computo della SAU sono escluse le superfici delle colture intercalari e quelle delle colture in atto (non ancora realizzate). La SAU comprende invece la superficie delle piantagioni agricole in fase di impianto.

¹¹ Superficie di un sistema agrivoltaico (S_{TOT}): area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico (MiTE, 2022, 1.1.i).

¹² Si è optato per un'applicazione restrittiva delle Linee Guida (a vantaggio di sicurezza) perché in realtà gli spazi previsti per il raggiungimento delle cabine di campo è lasciata in terreno naturale, mentre le opere di sistemazione idraulica interne saranno normalmente inerbite e destinate al pascolo.

¹³ Anche in questo caso si tratta di un'applicazione restrittiva delle Linee Guida, perché secondo gli autori della norma CEI PAS 82-93, fanno parte della S_{TOT} anche opere accessorie all'attività agrivoltaica, quali eventuali opere di mitigazioni perimetrali anche se esterne alle recinzioni purché si tratti di aree coltivate comprese nel piano agronomico che hanno interazione con il sistema agrivoltaico. Nel caso di specie la fascia arborata/arbustata esterna rientra nel piano agronomico solo in virtù della presenza di specie di potenziale interesse mellifero.

¹⁴ LAOR (*Land Area Occupation Ratio*): rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}), e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico (S_{TOT}). Il valore è espresso in percentuale (MiTE, 2022, 1.1.s).

¹⁵ Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}): somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice) (MiTE, 2022, 1.1.h).



Nel caso di specie:

- La superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{PV}) è di circa 14.09 ettari¹⁶;
- La superficie totale (S_{TOT}) del sistema agrivoltaico è di circa 42.80 ettari;
- Di conseguenza, **il LAOR dell'impianto è del 32.91%, dunque nettamente inferiore alla soglia massima del 40%**¹⁷.

Requisito B – Condizioni di esercizio

Il rispetto di dei requisiti A e B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come "**agrivoltaico**".

Per quanto riguarda il Requisito B, è necessario valutare la coerenza rispetto ai seguenti 2 sub-criteri.

B.1 – Continuità dell'attività agricola e pastorale

Gli elementi da valutare nel corso dell'esercizio dell'impianto, volti a comprovare la continuità dell'attività agricola, sono:

a) L'esistenza e la resa della coltivazione¹⁸

Nel caso di specie la continuità dell'attività agricola e pastorale è garantita dall'utilizzo dell'area destinata all'impianto agrivoltaico come pascolo per ovini di razza "Altamura", con annessa valorizzazione dei prodotti da questi derivati, oltre che con la produzione di miele.

b) Il mantenimento dell'indirizzo produttivo¹⁹

Nel caso di specie il piano di gestione agro-pastorale della superficie interessata dall'impianto agrivoltaico è stato valutato, confronto con la redditività delle colture

¹⁶ Il calcolo è stato effettuato considerando un ingombro pari a 2.384 x 1.303 metri di 45344 pannelli.

¹⁷ Il sub-criterio sarebbe rispettato anche senza includere la fascia boscata/arbustata perimetrale nella S_{TOT} , considerato che in tal caso il LAOR ammonterebbe comunque al 35.32%.

¹⁸ Tale aspetto può essere valutato tramite il valore della produzione agricola prevista sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso espressa in €/ha o €/UBA (Unità di Bestiame Adulto), confrontandolo con il valore medio della produzione agricola registrata sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari antecedenti, a parità di indirizzo produttivo. In assenza di produzione agricola sull'area negli anni solari precedenti, si potrebbe fare riferimento alla produttività media della medesima produzione agricola nella zona geografica oggetto dell'installazione. In alternativa è possibile monitorare il dato prevedendo la presenza di una zona di controllo che permetterebbe di produrre una stima della produzione sul terreno sotteso all'impianto.

¹⁹ Ove sia già presente una coltivazione a livello aziendale, andrebbe rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato. Fermo restando, in ogni caso, il mantenimento di produzioni DOP o IGP. Il valore economico di un indirizzo produttivo è misurato in termini di valore di produzione standard calcolato a livello complessivo aziendale; la modalità di calcolo e la definizione di coefficienti di **produzione standard** sono predisposti nell'ambito della Indagine RICA per tutte le aziende contabilizzate. A titolo di esempio, un eventuale riconversione dell'attività agricola da un indirizzo intensivo (es. ortofloricoltura) ad uno molto più estensivo (es. seminativi o prati pascoli), o l'abbandono di attività caratterizzate da marchi DOP o DOCG, non soddisfano il criterio di mantenimento dell'indirizzo produttivo.



praticate nello stato ante-operam secondo i valori RICA per la Regione Puglia (RICA - Produzioni Standard – PS, crea.gov.it).

In particolare, nello **stato di fatto**, in base ai dati dei fascicoli aziendali disponibili (allegati alla relazione pedo-agronomica) è stata considerata una rotazione triennale di leguminose, frumento e avena, per la quale il valore medio ponderato della produzione lorda totale è pari a 41.644 €/anno. Includendo anche la produzione rinvenibile dall'area interessata dall'impianto di produzione idrogeno va considerata una p.s. meda complessiva di 3.965 €/anno che, in aggiunta al precedente valore computato, porta alla determinazione di una **p.s. complessiva di 45.609 €/anno**.

Nello **stato di progetto**, la realizzazione dell'impianto agrivoltaico e il conseguente utilizzo dell'area quale pascolo, comprendente l'allevamento di 150 ovini e 20 alveari, garantisce una **p.s. pari a 46.531 €/anno, superiore all'attuale p.s. media annua di 923 €/anno (+2% dell'attuale p.s.)²⁰**.

B.2 – Producibilità elettrica minima

Il rispetto del presente sub-criterio presuppone che la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (FV_{AGRI} in GWh/ha/anno), paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard ($FV_{STANDARD}$ in GWh/ha/anno), non dovrebbe essere inferiore al 60 % di quest'ultima, ovvero

$$FV_{AGRI} \geq 0.6 \times FV_{STANDARD} \quad (21,22)$$

²⁰ Tale valutazione non tiene conto della produzione realizzata nell'erbaio previsto, impiegata come integrazione all'alimentazione del bestiame, ed agli introiti possibili con la ceduzione dell'imboschimento previsto, possibili a fine del turno minimo del ceduo, ovvero dopo 20 anni dall'impianto e, quindi, in concomitanza con la dismissione dei pannelli ed il termine dell'azione di schermatura del bosco nei confronti dell'area utilizzata per l'agrovoltaico.

La valutazione, inoltre, non tiene conto degli interventi di sistemazione a verde e imboschimento effettuati nell'area destinata all'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno, perché improduttivi dal punto di vista agricolo, anche se non dal punto di vista ludico-ricreativo.

²¹ Produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico (FV_{AGRI}): produzione netta che l'impianto agrivoltaico può produrre, espressa in GWh/ha/anno (MiTE, 2022, 1.1.k).

²² Producibilità elettrica specifica di riferimento ($FV_{STANDARD}$): stima dell'energia che può produrre un impianto fotovoltaico di riferimento (caratterizzato da moduli con efficienza 20% su supporti fissi orientati a Sud e inclinati con un angolo pari alla latitudine meno 10 gradi), espressa in GWh/ha/anno, collocato nello stesso sito dell'impianto agrivoltaico (MiTE, 2022, 1.1.l).

A tal proposito, gli autori della norma CEI PAS 82-93 ritengono non necessario ai fini del confronto indicare che i moduli dell'impianto di riferimento abbiano efficienza 20%; ritengono invece utile indicare che i moduli abbiano le stesse caratteristiche di quelli installati nell'impianto agrivoltaico a cui confrontarlo. I moduli qualora disposti su filari paralleli vanno considerati distanziati in modo tale da non presentare ombreggiamento alle ore 12 del 21 dicembre. La producibilità elettrica di questo impianto viene calcolata utilizzando il Software di calcolo **PVGIS** (*Photovoltaic Geographical Information System*) (https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg_tools) fornendo i seguenti dati di input:

- Posizione: coordinate geografiche del sito di installazione dell'impianto agrivoltaico (40.965, 16.603 nel caso di specie);
- Database di radiazione solare: PVGIS-SARAH2;
- Tecnologia FV: Si cristallino;
- Potenza FV di picco (kW): somma della potenza nominale a STC dei moduli fotovoltaici dell'impianto agrivoltaico (43842 nel caso di specie);



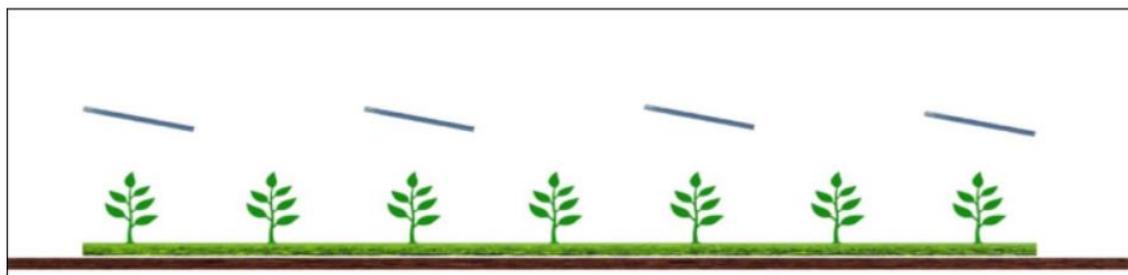
Nel caso di specie:

- La produzione media annua dell'impianto agrivoltaico (FV_{AGRI}) è di circa 44381424.33 kWh/anno;
- La produzione media annua dell'impianto fotovoltaico di riferimento ($FV_{STANDARD}$) è di circa 64358767.73 kWh/anno;
- Di conseguenza, **il rapporto tra i due valori è di circa 0.69, dunque nettamente superiore alla soglia minima di 0.6.**

Requisito C – Altezza minima dei moduli dal suolo

La coerenza del progetto con tale requisito, che insieme ai requisiti A, B e D qualifica l'impianto come "**agrivoltaico avanzato**" e, in quanto tale, meritevole dell'accesso agli incentivi statali a valere sulle tariffe elettriche, si basa sull'adozione di soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.

Nel caso di specie, l'impianto è classificabile come **TIPO 1**, considerato che l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici. Si configura, pertanto, una condizione nella quale esiste un doppio uso del suolo, ed una **integrazione massima tra l'impianto agrivoltaico e la coltura**, e cioè i moduli fotovoltaici svolgono una funzione sinergica alla coltura, che si può esplicitare nella prestazione di protezione della coltura (da eccessivo soleggiamento, grandine, etc.) compiuta dai moduli fotovoltaici²³.



Fonte: Alessandra Scognamiglio, ENEA

Figura 6: Sistemazione degli impianti con configurazione TIPO 1 (Fonte: MITE, 2022)

- Perdite di sistema: 14%;
- Posizione di montaggio: a terra;
- Opzioni di montaggio: su struttura fissa o su struttura mobile, come nell'impianto agrivoltaico a cui confrontarlo (su struttura fissa nel caso di specie)
- Inclinazione: come nell'impianto agrivoltaico a cui confrontarlo ($41^\circ \text{ Lat} - 10^\circ = 31^\circ$ nel caso di specie)
- Orientazione: come nell'impianto agrivoltaico a cui confrontarlo (0° Azimuth nel caso di specie)

²³ In questa condizione la superficie occupata dalle colture e quella del sistema agrivoltaico coincidono, fatti salvi gli elementi costruttivi dell'impianto che poggiano a terra e che inibiscono l'attività in zone circoscritte del suolo.



In particolare, tenendo conto della definizione di altezza minima per moduli con altezza da terra variabile²⁴ riportata nelle Linee Guida, i pannelli si trovano mediamente a **2 metri di altezza, superiore all'altezza di 1.3 metri indicati dal MiTE per l'attività zootecnica.**

Si tratta di un'altezza adeguata alla tipologia di allevamento prevista, per consentire il passaggio con continuità degli animali.

In ogni caso, qualora il proponente ritenesse utile l'accesso agli incentivi statali a valere sulle tariffe elettriche, il rispetto di tale requisito sarà certificato dall'ammissibilità del progetto a finanziamento, anche sulla base di eventuali ulteriori specifiche inserite nell'apposito bando.

Requisito D – Sistema di monitoraggio

La coerenza del progetto con tale requisito, che insieme ai requisiti A, B e C qualifica l'impianto come "**agrivoltaico avanzato**" e, in quanto tale, meritevole dell'accesso agli incentivi statali a valere sulle tariffe elettriche, si basa sul monitoraggio dei seguenti due elementi.

D.1 – Risparmio idrico

Questo sub-criterio si basa sul presupposto che il parziale ombreggiamento del suolo indotto dalla presenza dei moduli fotovoltaici possa ridurre il fabbisogno idrico delle piante, ottimizzando l'uso della risorsa idrica. L'impianto agrivoltaico, inoltre, può costituire un efficace infrastruttura di recupero delle acque meteoriche che, se opportunamente dotato di sistemi di raccolta, possono essere riutilizzate immediatamente o successivamente a scopo irriguo, anche ad integrazione del sistema presente.

Pertanto, è importante confrontare i consumi idrici ante e post-intervento o tra l'area interessata dall'impianto agrivoltaico e un'area di confronto di pari caratteristiche.

Di contro, le Linee Guida del MiTE (2022) evidenziano che **nelle aziende non irrigue, come nel caso di specie, il monitoraggio di questo elemento dovrebbe essere escluso**, da cui consegue che l'impianto in progetto risulta **coerente** con le Linee Guida;

D.2 – Monitoraggio della continuità dell'attività agricola

La coerenza con questo sub-criterio è verificata con il monitoraggio dei seguenti elementi:

a) L'esistenza e la resa della coltivazione²⁵

²⁴ Altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al suolo: altezza misurata da terra fino al bordo inferiore del modulo fotovoltaico; in caso di moduli installati su strutture a inseguimento l'altezza è misurata con i moduli collocati alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile. Nel caso in cui i moduli abbiano altezza da terra variabile si considera la media delle altezze.

²⁵ Le Linee Guida del MiTE (2022) non prevedono soglie massime di eventuale riduzione della resa, come previsto invece dalla norma tedesca DIN SPEC 91434:2021-05, da cui risulta che la resa della produzione agricola sull'area del sistema agrivoltaico, dopo la sua installazione, deve essere almeno pari al 66% della produzione agricola di riferimento (senza installazione agrivoltaica).



b) il mantenimento dell'indirizzo produttivo

Tale attività può essere effettuata attraverso la redazione di una **relazione tecnica asseverata da un agronomo** con una cadenza stabilita, anche sulla base delle informazioni rese disponibili dai fascicoli aziendali²⁶. A tal proposito, risultano fondamentali le caratteristiche di **terzietà** del professionista rispetto al titolare del progetto agrivoltaico.

Per quanto già osservato a proposito del sub-criterio B.1, **l'impianto agrivoltaico in esame risulta coerente con le Linee Guida MiTE (2022)**. Tale coerenza sarà certificata attraverso una relazione annuale asseverata da un professionista abilitato, redatta secondo uno specifico disciplinare.

Inoltre, allo scopo di raccogliere i dati di monitoraggio necessari a valutare i risultati tecnici ed economici, qualora possibile il Proponente si rende disponibile ad aderire alla rilevazione con **metodologia RICA** eventualmente svolte dal CREA.

Anche in questo caso, qualora il proponente ritenesse utile l'accesso agli incentivi statali a valere sulle tariffe elettriche, il rispetto di tale requisito sarà certificato dall'ammissibilità del progetto a finanziamento, anche sulla base di eventuali ulteriori specifiche inserite nell'apposito bando.

Requisito E – Sistema di monitoraggio avanzato

Il rispetto dei A, B, C, D ed E sono **precondizione per l'accesso ai contributi del PNRR**, fermo restando che, nell'ambito dell'attuazione della misura Missione 2, Componente 2, Investimento 1.1 "Sviluppo del sistema agrivoltaico", come previsto dall'articolo 12, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 199 del 2021, potranno essere definiti ulteriori criteri in termini di requisiti soggettivi o tecnici, fattori premiali o criteri di priorità.

La coerenza rispetto al requisito E si basa sul monitoraggio dei seguenti elementi.

L'equivalente norma giapponese richiede che la resa del sistema agrivoltaico deve essere almeno pari all'80% di quella di riferimento.

La norma francese AFNOR (2021) richiede che la resa del sistema agrivoltaico deve essere compresa tra l'80 e il 90%. La stessa norma stabilisce che la produzione agricola di riferimento venga effettuata utilizzando un'area di controllo esterna all'impianto agrivoltaico ma entro 150 m dallo stesso e comunque in modo da non subirne l'ombreggiamento. La dimensione dell'area è da differenziarsi a seconda della tipologia di colture: colture erbacee industriali: 2.000 m²; piante perenni orticole: 1.000 m². L'area di controllo deve avere caratteristiche pedologiche non dissimili da quelle in cui avviene la coltivazione in agrivoltaico e deve essere utilizzata per la stessa coltivazione agricola del sistema agrivoltaico in esame. Oltre alla misurazione della produzione commerciale (t/ha) è richiesto di valutare la qualità dei prodotti in termini di calibro, valore nutrizionale e caratteristiche estetiche.

Le Linee Guida MiTE (2022) non obbligano il produttore ad individuare un'area di controllo, ma riportano della possibilità di confrontare le rese attraverso questo sistema come semplice alternativa.

²⁶ Alla relazione potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Ai fini della concessione degli incentivi previsti per tali interventi, potrebbe essere redatto allo scopo una opportuna guida (o disciplinare), al fine di fornire puntuali indicazioni delle informazioni da asseverare.



E.1) Recupero della fertilità del suolo. Il monitoraggio di tale aspetto può essere effettuato nell'ambito della **relazione** di cui al precedente punto, o tramite una **dichiarazione** del soggetto proponente.

E.2) Microclima. Monitoraggio con **sensori** di temperatura, umidità relativa, velocità dell'aria, radiazione solare, sia sotto i moduli che in zone non coperte dai moduli.

E.3) Resilienza ai cambiamenti climatici. Dovrà essere prevista una **valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro** in relazione ad alluvioni, nevicate, innalzamento dei livelli dei mari, piogge intense, ecc. per individuare e implementare le necessarie misure di adattamento in linea con il Framework dell'Unione Europea²⁷.

Dunque:

- in fase di progettazione, il progettista dovrebbe produrre una **relazione recante l'analisi dei rischi climatici fisici** in funzione del luogo di ubicazione, individuando le eventuali soluzioni di adattamento;
- in fase di monitoraggio, il soggetto erogatore degli eventuali incentivi **verificherà l'attuazione delle soluzioni di adattamento climatico** eventualmente individuate nella relazione di cui al punto precedente (ad esempio tramite la richiesta di documentazione, anche fotografica, della fase di cantiere e del manufatto finale).

Per quanto riguarda questo requisito, al momento di presentazione dell'istanza la documentazione era sprovvista dell'analisi richiesta, ma potrà essere integrata qualora il Proponente intenda accedere ad incentivi a valere sul PNRR, senza che l'eventuale assenza possa comunque pregiudicare il buon esito del procedimento autorizzativo, permanendo le condizioni di impianto "**agrivoltaico**" di tipo "**avanzato**".

In ogni caso, gli autori della norma CEI PAS 82-93 evidenziano che **i requisiti D ed E vengono seguite le prassi di monitoraggio emanate da CREA e GSE (attualmente, in fase di emissione).**

ULTERIORI REQUISITI E CARATTERISTICHE PREMIALI

Nel caso di specie è opportuno rilevare il possesso di **requisiti soggettivi** che rendono l'integrazione tra fotovoltaico e attività agro-pastorale effettivamente realizzabile.

Infatti, una parte della compagine sociale è costituita da **Imprenditori Agricoli Professionali (IAP)** con propria azienda agricola e comproprietari della **Sabini Società Agricola** con sede in Altamura (BA) in c. da Censo. La società ha particolari attinenze, tra le altre tipiche di un'azienda agricola, con l'**allevamento zootecnico**, tra cui asini, cavalli, bovini e suini allo

²⁷ Cfr. circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*"; il presupposto su cui si basano, in questo caso, le Linee Guida MiTE (2022) è che la produzione di elettricità da moduli fotovoltaici deve essere realizzata in condizioni che non pregiudichino l'erogazione dei servizi o le attività impattate da essi in ottica di cambiamenti climatici attuali o futuri.



stato semibrado.

Il board societario è anche titolare e, in quanto tale, vanta la *partnership* con Enfo Service S.r.l., società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti energetici, con particolare riferimento ad **impianti fotovoltaici**.

La restante parte del capitale della Banzi Solare s.a.r.l. è detenuto da **ulteriori imprenditori agricoli**, proprietari della Società Agricola Redenta S.S. che, tra le altre cose, ha in propria disponibilità i terreni su cui verranno realizzato l'impianto.

I proprietari di questa società sono anche comproprietari dalla Sanrocco Carburanti, impegnata in **distribuzione di carburante e gas in dettaglio e all'ingrosso**.

Da quanto sopra si evidenzia che il know-how detenuto dalla Società proponente o acquisito in partnership con altre società del gruppo è in grado di gestire tutte le fasi di sviluppo del progetto, inclusa la realizzazione e la gestione dell'impianto agrivoltaico e dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno, ma anche il mantenimento e la valorizzazione dell'attività agricola e zootecnica connessa, nonché dell'attività di distribuzione dell'idrogeno.

L'elevato interesse nei confronti della buona riuscita dell'attività agro-pastorale risulta evidente anche dai **690'028,82 €** ipotizzati dal Proponente per la realizzazione degli interventi di ripristino, restauro e compensazione ambientale, che risultano pari ad oltre il 2% dell'intero investimento.

QUADRO RIEPILOGATIVO

L'impianto in progetto, risultando coerente con i requisiti A, B, C e D è qualificabile come "**agrivoltaico**" di tipo "**avanzato**".

La coerenza rilevata, che per quanto accennato nelle premesse non può ritenersi né scontata né opportunisticamente allineata ai requisiti fissati dal MiTE, dato l'anticipo della presentazione del progetto rispetto alla pubblicazione delle Linee Guida, testimonia ancor di più l'interesse e la disponibilità del Proponente ad ottenere la migliore integrazione possibile, tenendo conto delle specifiche condizioni territoriali, tra produzione di energia elettrica e produzione agro-pastorale.



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA) alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA



Documenti correlati

- Relazione generale descrittiva (R_2.0_RELDESCRITTIVA-signed.pdf)
- Relazione tecnico descrittiva impianto FV (R_2.1_01_RELTECNICODESCRITTIVAFV-signed.pdf)
- Componenti principali – Data sheet impianto FV (R_2.1_02_DATASHEET-signed.pdf)
- Computo metrico estimativo impianto FV e cavidotto MT (R_2.5_01_CMEIMPIANTOFV-signed.pdf)
- Quadro economico (R_2.28_QUADROECONOMICO-signed.pdf)
- Relazione pedo-agronomica e zootecnica (R_2.20_01_RELPEDAGROZOO.pdf)
- Relazione sulle produzioni agricole di pregio (R_2.20_02_RELPRODAGRPRE.pdf)
- Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario (R_2.20_03_RILELEMPAESAGR.pdf)
- Relazione paesaggistica (R_2.19_07_RELPAESAGGIO.pdf)
- SIA – Analisi motivazioni e coerenze (R_2.23_02_SIA_ANALMOTECOER.pdf)
- SIA – Descrizione del progetto (R_2.23_03_SIA_DESCRPROG.pdf)
- SIA – Analisi di compatibilità delle opere (R_2.23_04_SIA_ANALCOMPOPERE.pdf)
- SIA – Allegato (R_2.23_05_SIA_ALLEGATO.pdf)
- SIA – Piano di monitoraggio (R_2.23_06_SIA_PIANMONIT.pdf)
- SIA – Relazione sugli interventi di ripristino, restauro e compensazione ambientale



REG. PUGLIA – PROV. DI BARI – COMUNI DI TORITTO, PALO DEL COLLE, GRUMO APPULA
Realizzazione di impianto agrifotovoltaico destinato a pascolo di ovini e
produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in
agro di Toritto (BA) incluse le relative opere di connessione alla RTN nel
Comune di Palo del Colle (BA) e di impianto di produzione e distribuzione di
idrogeno verde in area industriale dismessa nel Comune di Grumo Appula (BA)
alimentato dallo stesso impianto fotovoltaico

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO DELLA CULTURA

(R_2.23_07_SIA_RELINTRIPRCOMPAMB.pdf)

- Layout degli interventi di ripristino, restauro e compensazione ambientale (D_3.27_0_SIA_LAYINTRIPRCOMPAMB.pdf)





2 ASPETTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA

2.1 Documentazione ex art.25, c.1, d.lgs.50/2016

Richiesta

Documentazione prevista ai sensi dell'art.25, c.1, del D.Lgs.50/2016 in conformità con il D.P.C.M. 14/02/2022 "linee guida", con particolare riferimento agli elaborati previsti al punto 4.3 di queste ultime mediante compilazione degli appositi layer del template GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

A seguito della consegna di tale documentazione prodromica, data la manifesta intenzione della Soprintendenza di attivare le ulteriori fasi della Verifica Preventiva di Interesse Archeologico, è necessario che il Proponente prenda contatti immediati con detta Soprintendenza competente al fine di perfezionare l'accordo previsto dal comma 14 del citato art.25.

Si specifica comunque che, ai sensi del nuovo comma 2-sexies dell'art.25 del D.Lgs. 152/2006 (introdotto dall'art.19.c.2, lett.c), del D.L. 13/2023), «in ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42».

Riscontro

In ottemperanza a quanto richiesto, la documentazione specialistica relativa agli aspetti di tutela archeologica è stata integrata con gli elaborati previsti dall'art.25, c.1, del d.lgs. 50/2015, in conformità con il D.P.C.M. 14.02.2022 e, in particolare, con gli elaborati richiesti al punto 4.3 per l'attivazione della fase prodromica della Verifica Preventiva di Interesse Archeologico (VPIA).

Gli elaborati integrativi sono stati redatti secondo gli standard descrittivi dell'ICCD, mediante l'applicativo appositamente predisposto, costituito dal *template* GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto centrale per l'archeologia (http://www.ic_archeo.beniculturali.it).

I diversi gradi della visibilità sono stati illustrati nella Carta della Visibilità. Essa ha condizionato il risultato della ricognizione in quanto in diversi casi la scarsa visibilità della superficie del suolo o l'impossibilità di accedere ai luoghi (a causa della presenza di recinzioni, presenza di residenti o di cani da guardia) non ha consentito il riscontro sul terreno di eventuali presenze e quindi l'assenza di dati archeologici non può essere interpretata come "non esistenza" ma semplicemente come "non visibilità".

In esito alle attività svolte, le aree interessate dal progetto sono state ritenute prevalentemente a rischio **basso** (area stazione elettrica di utenza, parte del cavidotto di collegamento in MT, idrogenodotto), **medio** (tratti di cavidotto lungo tracciati viari storici) o **alto** (opere sovrapposte all'area riconducibile alla SP89, che segue il tracciato del Regio Tratturo Barletta-



Grumo). Nella documentazione si specifica, in ogni caso, che **il valore di rischio alto è stato attribuito in virtù della sovrapposizione con elementi di interesse (il Regio Tratturo Barletta-Grumo) supportati da riscontri documentali e da previsioni di tutela (UCP Rete dei Tratturi – Regione Puglia), anche se ricadenti in contesti dal potenziale archeologico di valore basso.**

L'area individuata ai fini della realizzazione dell'impianto **agri-fotovoltaico** va distinta in due porzioni: la prima, sovrapposta all'ingombro del Regio Tratturo Barletta-Grumo e non interessata dalla presenza di pannelli fotovoltaici, è caratterizzata da rischio alto, ma non è stata riscontrata la presenza di aree di frammenti fittili e/o altri elementi di interesse. La seconda, in cui è prevista l'installazione dei **pannelli fotovoltaici e delle altre opere funzionali al funzionamento dell'impianto, è classificata a rischio medio** perché, sebbene non sia stata riscontrata la presenza di frammenti fittili e/o altri elementi di interesse a causa delle pessime condizioni di visibilità, **le opere ricadono in contesti di basso potenziale archeologico**.

L'area destinata alla produzione, stoccaggio e distribuzione di **idrogeno** è classificata a **basso rischio**, in virtù dell'assenza di aree di frammenti fittili e/o altri elementi di interesse, **in un contesto comunque caratterizzato da un basso potenziale archeologico**. Solo la parte porzione più a nord di tale area è classificata a rischio alto, in virtù della sovrapposizione con il tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo, pur in assenza di frammenti fittili e/o altri elementi di interesse; questa porzione è in ogni caso interessata esclusivamente da interventi di miglioramento dell'inserimento paesaggistico e ambientale, ovvero opere di sistemazione a verde e realizzazione di un rimboschimento attrezzato con percorso botanico e sensoriale.

Documenti correlati

- **Template_GNA_1.2.1_.zip.p7s**



3 PTO opere di connessione

La documentazione richiesta è integrata anche con il Piano Tecnico delle Opere TERNA concernente le opere di connessione dell'impianto alla RTN.

Documenti correlati

- 202100069_PTO-00-00.pdf
- 202100069_PTO-01-00.pdf
- 202100069_PTO-02-00.pdf
- 202100069_PTO-03-00.pdf
- 202100069_PTO-04-00.pdf
- 202100069_PTO-05-00.pdf
- 202100069_PTO-06-00.pdf
- 202100069_PTO-07-00.pdf
- 202100069_PTO-08-00.pdf



4 CONCLUSIONI

Nel presente documento sono state illustrate le valutazioni sui temi richiesti dalla CTVA con le richieste di integrazioni dello 09.06.2021, ulteriori rispetto a quelle già proposte nella documentazione progettuale e nello studio di impatto ambientale. Ove opportuno, è stata predisposta una revisione di documenti presentati inizialmente a corredo dell'istanza di autorizzazione oppure sono stati predisposti ulteriori documenti.

Nel presente documento sono state illustrate le valutazioni sui temi dalla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura e dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di Valutazione di VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sulla base dei documenti già a disposizione e degli ulteriori documenti richiesti.

In particolare, si è evidenziato che:

- Le scelte progettuali e gli interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico rendono **l'impatto paesaggistico delle opere in progetto compatibile con le esigenze di tutela del contesto territoriale di riferimento**;
- Le fotosimulazioni realizzate in corrispondenza di punti di ripresa da e verso beni tutelati presenti nell'area di interesse confermano la **ridotta visibilità delle aree interessate dal progetto, che risultano integrate al meglio nel contesto di riferimento** anche grazie agli interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico proposti, a loro volta coerenti con la presenza di fasce arbustive ed alberate limitrofe;
- Dalla ricognizione dei dati inerenti agli impianti fotovoltaici/agrovoltaici ed eolici rientranti **nel c.d. "dominio" degli impatti cumulativi non risultano ulteriori impianti rispetto a quelli già oggetto di valutazione**, dalla quale peraltro la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologica 6 giugno 2014, n.162 non contempla gli impianti in corso di valutazione;
- Come dettagliatamente illustrato nello specifico paragrafo del presente documento, **l'impianto in progetto, risultando coerente con i requisiti A, B, C e D è qualificabile come "agrivoltaico" di tipo "avanzato"**;
- Dagli approfondimenti effettuati, **le opere ricadono in un contesto caratterizzato da un basso potenziale archeologico.**

In virtù di quanto sopra, si ritiene pertanto di poter confermare le valutazioni effettuate nello studio di impatto ambientale in merito al bilanciamento tra i molteplici interessi coinvolti dal progetto, evidenziando che la realizzazione dell'impianto risulta coerente con le esigenze di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili compatibilmente con quelle di protezione dell'ambiente e del paesaggio.